COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 13 luglio 1934 XII - N. 165 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Significato delle ispezioni dei deputati

alle colonie estive e ai campeggi

ROMA, 12 (per telefono)

Le precise istruzioni del Segretario del Partito ai deputati per le ispezioni alle colonie ed ai campeggi estivi, devono essere sottolineate perchè creano una nuova saldatura tra i raggruppamenti nazionali e quella tipica forma di assistenza che il Partito svolge per i figli del Popolo.

Le colonie ed i campeggi estivi appartengono al settore della politica demografica del Regime, nella parte che riguarda la protezione dell'infanzia. Sono una altissima opera di umanità e di solidarietà sociale, che difende la salute delle giovani generazioni e diminuisce la disparità fra le zone abbienti e le zone povere.

Le vacanze estive ristoratrici, già privilegio dei bimbi più favoriti dalla fortuna economica, sono oggi accessibili a tutti.

Quest'anno i bambini accolti al mare e ai monti, nelle colonie e nei campeggi del Partito saranno oltre 475 mila. L'anno scorso furono 419 mila, e sono aumentati da un anno all'altro di oltre 55 mila; e aumenteranno ancora nei prossimi anni.

Così cresce questa grande opera protettiva dell'infanzia, che vive sui contributi volonterosi e generosi di enti e privati e sulla intelligenza laboriosa del Partito e dei suoi gregari. In pochi anni essa è divenuta una delle più vaste e pronte organizzazioni complementari del Fascismo, che diffonde la sua unità e la sua influenza fino alle ultime ramificazioni capillari delle famiglie lavoratrici.

Il Segretario del Partito, in poche rapide tappe, ha inquadrato ed affinato l'organizzazione, ha unificato l'opera assistenziale, ha disciplinato e controllato il lavoro, ha riformato e selezionato il personale destinato all'assistenza, vi ha ora aggiunto, con le disposizioni odierne, il contributo attivo dei deputati fascisti.

Così anche quest'opera si somma agli altri perfezionamenti dell'on. Starace per l'inquadramento dell'assistenza alle vaste masse di cittadini italiani.

L'incarico affidato ai deputati ha un particolare significato, che importa sottolineare. Esso caratterizza anzitutto l'impiego che viene fatto in Regime fascista dei deputati. Il deputato fascista; come ogni altro fascista designato a compiti e cariche, non è più il rappresentante di città e regioni, ma uno strumento ed un mezzo del Partito, che ne dispone secondo i bisogni e le capacità per la sua organica azione di perfezionamento educativo ed assistenziale.

In questa azione domina il compito relativo al Popolo. L'attuale intervento dei deputati nel controllo delle colonie e dei campeggi crea un nuovo cordiale contatto fra i mezzi del Partito e i figli del Popolo; immerge gli uni nella vita semplice delle masse ed eleva gli altri alla sanzione nuova della solidarietà sociale che il Fascismo crea per l'unità nazionale.

Tutti i designati agli incarichi affidati dal Segretario del Partito sentiranno certamente il profondo significato che è in essi. Non si tratta di visite formali e distratte, nè di missioni ufficiali e solenni, ma di un compito umano ed insieme squisitamente politico, che si esercita con vivo cuore ed intelligenza.

I rappresentanti della Camera fascista accoglieranno con pieno senso di disciplina il compito ad essi affidato.

L'azione delle Opere universitarie

ROMA, 12.

Il giorno 11 del mese corrente, si è riunito, sotto la presidenza di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, il comitato centrale per le Opere universitarie. Il comitato ha esaminato l'attività finora svolta dalle Opere universitarie ed ha constatato con compiacimento che le Opere stesse hanno pienamente assolto i compiti loro affidati dalla legge nel campo dell'assistenza scolastica universitaria. Ha inoltre rilevato che la gestione dei fondi delle Opere è stata informata a criteri di saggia ed accurata economia.

E' degna di rilievo l'azione svolta dalle Opere per la creazione delle Case dello studente, col concorso degli enti universitari e di altri enti pubblici e privati. La Casa dello studente è sorta e funziona nelle sedi universitarie di Bari, Bologna, Messina, Pavia, Perugia e Siena. Sono in corso le costruzioni degli edifici a Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Parma e Roma e si trovano in via di studio e di approvazione i progetti per le sedi di Cagliari, Camerino, Sassari e Torino.

Il Comitato ha preso atto dei risultati finora conseguiti ed ha rivolto preghiera al Ministro perchè l'azione diretta a fornire di Case dello studente tutte le sedi universitarie che ancora ne sono sprovviste sia intensificata, ponendosi ovunque sia possibile un termine a breve scadenza. Il comitato ha infine nelle sue funzioni di coordinamento stabilito che tra i compiti assistenziali di ciascuna delle Opere sia da comprendere anche lo sviluppo delle attività sportive degli studenti, devolvendo una percentuale del gettito della Cassa sull'Opera universitaria che sarà segnalata al comitato stesso per le opportune erogazioni.

S. E. Biagi presiede il convegno

della Confederazione dell'industria

ROMA, 12

Stamane, nella sede del Consiglio dell'economia corporativa, si è iniziato, alla presenza del Sottosegretario alle corporazioni on. Biagi, il convegno dei dirigenti nazionali e provinciali della Confederazione nazionale dei lavoratori dell'industria, convocati dal Commissario confederale on. Tullio Ciannetti. Sono intervenuti i Commissari delle Confederazioni dei lavoratori onor. Angelini, Delgiudice, Landi, Balbino Giuliano, Riccardi e Bonfatti, e i Segretari delle Federazioni dei lavoratori dell'industria e tutti i Segretari provinciali dei Sindacati dell'industria. Erano presenti inoltre i Segretari delle Federazioni dei Sindacati lavoratori del commercio, del credito, dell'assicurazione, e molti dirigenti sindacali dei professionisti ed artisti.

Calorosi applausi hanno accolto l'ingresso di S. E. Biagi, al quale il Commissario confederale ha portato il saluto della Confederazione.

Ha poi parlato l'on. Biagi sull'ordinamento sindacale - corporativo tracciato con i recenti provvedimenti dal Ministero delle corporazioni, in collaborazione con le competenti organizzazioni sindacali.

Si è soffermato inoltre su particolari problemi, quali la costituzione della Federazione delle mutue e l'istituzione del libretto del lavoro; ha esaminato quindi il problema della disoccupazione ed ha impartito precise direttive per l'azione che dovrà essere svolta in questo importante e delicato settore dell'economia nazionale. La fine del discorso di S. E. Biagi è stato accolto da vivi applausi e da una vibrante manifestazione all'indirizzo del Duce. La seduta inaugurale del convegno si è chiusa con il «saluto al Duce».

I lavori del convegno sono stati ripresi nel pomeriggio nella sede del Consiglio provinciale dell'economia corporativa e si sono evolti sotto la presidenza del commissario confederale on. Cianetti. Sono presenti tutti i segretari delle Federazioni nazionali di categoria, i dirigenti delle Unioni provinciali. L'on. Cianetti si richiama alle dichiarazioni fatte stamane da S. E. Biagi ed esprime la riconoscenza degli organizzatori sindacali per quanto ha detto il Sottosegretario alle Corporazioni proponendo l'invio a S. E. Biagi di un telegramma di ringraziamento, la cui lettura è accolta da unanimi applausi.

Il Commissario confederale tratta quindi della funzione altissima e delicata riservata ai dirigenti delle organizzazioni dei lavoratori e della missione che spetta ad essi nella Rivoluzione fascista. Ha illustrato quale azione è stata svolta dalla Confederazione nella opera di revisione di inquadramento e per la nuova struttura agli organismi sindacali centrali e periferici. Dopo avere parlato dell'essenza politica del sindacalismo fascista ha espresso un elogio più vivo ai segretari delle Federazioni nazionali di categoria che in questo periodo di riordinamento organizzativo hanno dimostrato di sentire in pieno l'unità che deve saldare e stringere in blocco unico tutte le categorie operaie.

Ha poi rilevato che l'azione sindacale nella Confederazione resta anche nel recente ordinamento di delicata importanza quando si tratta di coordinare la azione delle categorie alfine di sistemare in maniera rapida ed organica i problemi contrattuali. Il Commissario confederale ha fissato quindi i criteri che debbono essere seguiti nell'azione di adattamento e di perfezionamento dell'assetto periferico degli organi della Confederazione al fine di stabilire la massima armonia organizzativa tra Unioni provinciali e organi periferici delle organizzazioni sindacali di categoria.

La funzione dei dirigenti periferici su questo terreno deve essere rapida e deve orientarsi con il lavoro costante verso un computo altrettanto importante, far vivere sempre più le masse lavoratrici nel Sindacato.

Il Commissario ha richiamato poi l'attenzione dei dirigenti sulla necessità di curare particolarmente i problemi della mutualità e del collocamento e delle forme di assistenza e di tutela sociale. Posta in rilievo l'importanza della istituzione del libretto del lavoro deliberata nel recente Consiglio dei Ministri il Commissario confederale ha parlato dei compiti e dell'attrezzatura dell'ufficio di collocamento specialmente per quanto riguarda la fusione dei consigli amministrativi. A proposito di gruppi culturali il commissario impartisce disposizioni onde giungere ad un pronto funzionamento dei gruppi che dovranno aderire all'istituto fascista di cultura ed all'opera nazionale dopolavoro; in seno a questi gruppi dovranno istituirsi corsi speciali di cultura per i giovani operai e per gli impiegati. Successivamente l'on. Cianetti è passato a parlare del problema della disoccupazione e del riassorbimento della mano d'opera.

S'inizia quindi la discussione, alla quale prendono parte alcuni dirigenti, tra cui [illegible] di UDINE, il quale parla de[illegible] lavoro.

Chiusa la discussione generale l'on. Cianetti ha riassunto i vari punti sostenuti dagli oratori, tracciando da ultimo le direttive per l'azione futura da svolgere in merito ai vitali problemi trattati nel corso del convegno.

Al termine dei lavori, fra calorose acclamazioni, è stato inviato un telegramma di devozione al Capo del Governo ed un altro al Segretario del Partito.

Con l'odierna riunione generale dei dirigenti nazionali e provinciali dei sindacati dell'industria, è la prima volta che gli animatori e gli organizzatori della Confederazione operaia numericamente più importante si ritrovano assieme, dopo la riforma sindacale deliberata dal Comitato Corporativo Centrale.

E' anche la prima volta che a questa grande adunata plenaria dei responsabili delle organizzazioni professionali intervengono i dirigenti dei lavoratori delle comunicazioni interne e della gente del mare e dell'aria, passati recentemente nei quadri della Confederazione dei sindacati dell'industria.

Si può ben dire dunque che, con la riunione di questa mane, il nuovo ordinamento sindacale voluto dal Regime, per facilitare l'ingresso nelle formazioni professionali dei nuovi istituti corporativi, incomincia a trasfondersi nelle organizzazioni, per segnare, più che un punto di partenza, una direttiva di marcia per l'attività corporativa dei sindacati.

Ai dirigenti delle categorie, di quelle categorie operaie che sono chiamate a dare una nuova prova della loro maturità sindacale e politica rivolgiamo pertanto un saluto, che vuole essere anche una affermazione di fiducia che ad essi si rivolge da tutti coloro che credono nella forza del Lavoro.

Con questa assemblea entra in azione la riforma deliberata dal Comitato Corporativo Centrale.

Notevole diminuzione

della disoccupazione in Italia

ROMA, 12

La statistica della disoccupazione, compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli uffici provinciali dell'economia corporativa nella periferia, e dal Ministero delle corporazioni al centro, dà per il mese di giugno i seguenti risultati:

Invece di 941.257 disoccupati esistenti al 31 maggio scorso, si registrano al 30 giugno 830.856 disoccupati dei quali 689.100 uomini e 141.756 donne. Tale numero, suddiviso per compartimenti, risulta come segue:

Piemonte 64.749, Liguria 34.435, Lombardia 190.789, Venezia Tridentina 10.554, Venezia Euganea 114.240, Venezia Giulia e Zara 37.271, Emilia 63.339, Toscana 63.729, Marche 15.556, Umbria 5.578, Lazio 40.262, Abruzzi e Molise 10.433, Campania 50.908, Puglie 26.823, Lucania 3110, Calabrie 34.939, Sicilia 49.670, Sardegna 4377.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: Agricoltura, braccianti e maestranze specializzate 88.212; Industrie estrattive 30.029; dell'alimentazione 18.248; siderurgiche, metallurgiche, meccaniche 106.508; edilizie e stradali 278.415; idrauliche, del gas e dell'elettricità 10.133; tessili e dell'abbigliamento 91.634; del legno, arredamento 51.133; chimici e del vetro 21.613; carta e stampa 11 mila 465; dello spettacolo 18.829; esercizi pubblici 24.196; aziende commerciali 55.077; aziende private di comunicazioni 26.764.

In confronto delle risultanze al 31 maggio, si rileva una riduzione del numero dei disoccupati di complessive 110.401 unità, di cui 86.342 uomini e 24.059 donne. In confronto al numero dei disoccupati del mese di giugno 1933 XI, che ammontava a 883.621, si ha una diminuzione di 52.765 unità.

L'Inghilterra non sente il bisogno di nuovi patti per la sicurezza

LONDRA, 12.

Il «Times» nel suo editoriale scrive che Barthou, ritornando a Parigi, ha lasciato a Londra l'impressione di un abile diplomatico che ha idee non tanto rigide quanto le sue precedenti dichiarazioni avrebbero potuto far ritenere. Il Gabinetto britannico deciderà se prendere parte diplomatica o tenersi lontano dai negoziati per la «nuova Locarno», che sono appena cominciati e che ancora non hanno portato a reali discussioni al riguardo con la Germania e la Polonia.

Il giornale aggiunge che si può ritenere per certo che a Barthou è stato chiarito che nell'opinione del Governo britannico la qualità essenziale del trattato di Locarno è la reciprocità, e che, in altre parole, il nuovo patto deve presentare per la Germania gli stessi vantaggi che ha per gli altri contraenti. Il proposto patto di mutua assistenza deve includere la Germania, e aiutare così a riportarla a Ginevra, o altrimenti lasciandola fuori rendere il suo ritorno nella Lega molto difficile. Nè può la politica essere lasciata da parte. La posizione della Gran Bretagna, conclude il «Times», è particolarmente delicata. Essa non intende assumersi ulteriori impegni. Il suo consiglio può quindi avere solo un carattere platonico, il che sembra indicare che la sua partecipazione ai prossimi negoziati potrà essere in ogni caso solo diretta ad evitare il pericolo che l'Europa possa ancora una volta trovarsi divisa in due campi opposti.

Nel suo articolo editoriale, il «Daily Telegraph», riassumendo le note del suo redattore diplomatico, conclude che le conversazioni di Londra hanno già chiarito un fatto: se la pace di Europa vuole essere assicurata dai patti, quelli esistenti sono a ciò più che sufficienti.

A cosa mirerebbe il "patto mediterraneo,,?

MONACO DI BAVIERA, 12.

Circa i risultati del viaggio di Barthou a Londra, il «Voelkischer Beobachter» rileva che l'Inghilterra ha opposto fredde riserve ai tentativi di adescamento francesi.

Le «Muenchner Neueste Nachrichten» scrivono che l'obbiettivo del patto orientale era quello di incatenare, per quanto fosse possibile, la Germania, e che il patto Mediterraneo perseguiva gli stessi scopi nei confronti dell'Italia. L'Inghilterra è contraria in specie al patto mediterraneo in considerazione dell'avversione italiana, ed anche perchè tale patto senza l'Inghilterra sarebbe un assurdo.

Barthou avrebbe anche prospettato a Londra la breve durata dell'attuale regime germanico, e gli inglesi avrebbero obbiettato che non sarebbe quindi il caso di avere tanto timore della Germania.

La «Muenchner Zeitung» scrive che se la Francia dovette mandare a Londra la proposta di un patto orientale, ciò avvenne soltanto per neutralizzare la U.R.S.S.; l'Inghilterra ha inoltre dimostrato di non volere abbandonare le sue condizioni di mediatrice nella questione franco-germanica. Il giornale dice che il fatto che circa il patto mediterraneo si diffondono voci contraddittorie, dimostra che, anche in considerazione dell'atteggiamento italiano e greco, la Francia non ha ottenuto che un assenso platonico dalla Inghilterra.

Il discorso di Hitler al Reichstag sarà radiotrasmesso

BERLINO, 12

Il discorso che Hitler pronuncerà domani, venerdì, non solo verrà trasmesso per radio sulla rete nazionale, ma verrà pure irradiato ai quattro capi del mondo su onde corte.

Anche l'Africa potrà udire il discorso e così pure le Americhe del Sud e centrale. Al Nordamerica verrà trasmesso sabato e lo stesso giorno all'Oriente ed all'Australia su diverse lunghezze d'onda.

Lungo colloquio di Grandi con Sir John Simon

LONDRA, 12

L'Ambasciatore d'Italia, S. E. Grandi, ha avuto al Foreign Office un lungo colloquio con sir John Simon.

Il prestito francese per tre miliardi di franchi

ROMA, 12 (per telefono)

Il nuovo prestito che è stato emesso in Francia oggi, è di tre miliardi, al 4 per cento, rimborsabile in cinquant'anni, con premi.

Si tratta di un'operazione della più grande sicurezza, prevista già da qualche mese. Questo prestito dovrà servire ad alimentare la Tesoreria durante il periodo estivo e sopratutto a far fronte ai «buoni Clemenceau», che scadranno nel mese di ottobre prossimo, per una cifra totale di 5.979 milioni.

Si hanno tuttavia in proposito alcuni commenti, i quali non sono sempre totalmente ottimistici. Si nota cioè che il Ministro francese delle Finanze non può certo aver mancato di soppesare con cura tutti i vantaggi e gli svantaggi di questa nuova emissione, e si ammette dunque che, se così ha deciso, certo lo devono aver consigliato i calcoli più precisi, nonchè una saggia prudenza. Si aggiunge però che non sempre un uomo di finanza è un buon psicologo, e si teme che il prestito in questione possa essere giudicato male dalla grande massa del pubblico francese.

Un pranzo in onore del Ministro agli Esteri di Spagna

ROMA, 12

Questa sera il Capo del Governo ha offerto un pranzo in onore del Ministro degli Esteri di Spagna, S. E. Pita Romero. Al pranzo sono intervenuti le LL. EE. i Ministri De Bono, Jung, Ercole, i Sottosegretari Rossoni, Suvich, Valle, Lessona e Biagi, il Segretario del P. N. F. Starace, e altre personalità.

Gli aviatori lituani dal Duce

Il loro simpatico saluto all'Italia fascista

ROMA, 12

Il Capo del Governo ha ricevuto gli aviatori lituani venuti a Roma per rendere omaggio all'Aeronautica italiana. L'Incaricato di affari di Lituania, che accompagnava gli aviatori, presentandoli al Duce ha pronunziato le seguenti parole:

«Eccellenza, considero mio alto onore presentarLe gli aviatori lituani che sono venuti a Roma per rendere omaggio alla gloriosa Aviazione italiana, di cui Ella è animatore e illustre Capo. Questi nostri messaggeri dell'aria intendono altresì di portare alla grande Italia di oggi l'omaggio di tutta la Lituania che, come l'Italia, dopo avere avuto un passato glorioso, ha dovuto faticosamente riconquistare la propria indipendenza, e che questa indipendenza intende di conservare inspirandosi alle idee di giustizia, di ordine e di laboriosità che il Fascismo va diffondendo per il mondo. Come modesto simbolo della nostra fervida amicizia per l'Italia e per l'E. V., ci permettiamo di offrirLe questo album che raccoglie fotografie di nostri uomini e della nostra terra».

Il Capo del Governo ha ringraziato ed ha espresso agli aviatori il proprio compiacimento.

I capisaldi della politica agraria fascista

ROMA, 12

Mentre si inizia un nuovo ciclo dell'economia agricola nazionale, secondo i dettami del Duce attuati dall'ultima adunanza del Comitato Permanente del grano, appare interessante rivedere nelle linee generali i capisaldi della politica agraria del Governo fascista, secondo uno studio di S. E. Acerbo, pubblicato in occasione del XVI Congresso Internazionale di Budapest del giugno scorso.

Afferma il Ministro dell'Agricoltura, secondo l'Agenzia «Gea», che tutti i mezzi migliori suggeriti dalla tecnica sono stati incoraggiati dal Governo Fascista, dando il massimo impulso agli organi preposti alla propaganda e all'assistenza tecnica, creando un Istituto di ricerche di economia e di statistica rurale. Si sono in tal guisa potuti diffondere i metodi più moderni della scienza e della tecnica agricola, per assicurare più economici e proficui risultati.

Il segnale della riscossa dell'agricoltura italiana, è stato dato dalla Battaglia del Grano, tendente ad ottenere la maggiore produzione di frumento sulla stessa superficie coltivata, ed a svincolare il Paese dalla soggetta cui era costretto per il suo primario alimento. E nell'atto stesso in cui il Regime annunzia una vittoria, chiama gli agricoltori italiani a un nuovo cimento, volendo promuovere il migliore ordinamento economico e culturale e la tecnica più perfezionata delle principali coltivazioni, per ottenere il più razionale equilibrio. E questa iniziativa, voluta anche essa dal Duce, finirà per essere il nucleo centrale intorno al quale si svilupperanno tutte le attività scientifiche e pratiche delle istituzioni, e dei vari Enti agricoli che concorrono a soddisfare le complesse esigenze della vita del Paese.

Per quanto riguarda la difesa dei prezzi dei prodotti agricoli da eccessive flessioni, il Governo fascista si è limitato a intervenire sovratutto per ristabilire l'equilibrio e la normalità dei mercati, mirando ad adeguare i prezzi all'effettivo livello dei costi di produzione, affinchè non fosse scoraggiato lo sforzo produttivo e non restasse in alcun modo compromessa l'intera economia nazionale. In tal modo il Governo fascista, conclude lo studio del Ministro Acerbo, come ha rifuggito da ogni perturbamento del mercato dei capitali, tutelando da ogni attentato la persimonia dei nostri risparmiatori, così ha ripudiato ogni artificiale sostegno dei prezzi.

La celebrazione di Battisti e Filzi

nel XVIII del loro sacrificio

ROMA, 12 (per telefono)

Questa mane, ricorrendo l'anniversario del martirio di Cesare Battisti, per disposizione del Governatore, sono state apposte corone di alloro coi nastri dai colori di Roma sul busto del Martire presso il cavalcavia del Pincio, e sulla lapide commemorativa nella via intitolata al grande patriota italiano.

* * *

TRENTO, 12

Nella ricorrenza del 18. anniversario del martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi, un imponente corteo, preceduto dalla banda cittadina e dalle autorità, e composto di fascisti, combattenti ed appartenenti alle organizzazioni del Regime, con labari, vessilli, e molta folla, ha sfilato stasera per le vie cittadine recandosi al Castello del Buon Consiglio, ove sono state deposte tre corone del Fascio, dei Combattenti e della cittadinanza sui cippi dei Martiri, mentre tutti i presenti salutavano romanamente e dalla torre civica lo storico campanone ha suonato a distesa.

La R. N. "Alice,, nel porto di Napoli

NAPOLI, 12 (per telefono)

Dopo quattro giorni di navigazione, ha approdato al nostro porto, proveniente dalle Azzorre, la nave «Alice», della R. Aeronautica, la quale, come è noto, ebbe una notevole parte nella riuscita della Crociera del Decennale.

Durante il corso della navigazione gli ufficiali e gli allievi radiotelegrafisti che si trovavano imbarcati sull'«Alice» eseguirono interessantissime esercitazioni radiogonometriche.

L'«Alice», che è comandata dal cap. Longo, fratello dell'eroico trasvolatore, poco prima di entrare nel golfo di Napoli si è incontrata con la squadriglia che, come dicemmo ieri, comandata dal generale Pellegrini e proveniente da Orbetello, si reca a Tripoli. Uno scambio di affettuosi messaggi è avvenuto tra la squadriglia e la nave «Alice», inneggiando al Duce ed all'Aviazione italiana.

L'«Alice», che si è ormeggiata al ponte di Massa, si fermerà a Napoli fino al 20 agosto, nella quale data imbarcherà gli allievi della R. Aeronautica.

Dottrine

La inchiesta condotta dall'Istituto centrale di statistica per ordine diretto del Duce sulle case rurali, ha dimostrato come in Italia ci siano 442.298 case non abitabili, da demolirsi cioè, e da ricostruirsi dalle fondamenta.

La massima percentuale di tali tuguri è nell'Italia meridionale e insulare ove per ovvie ragioni di clima, la casa ha avuto finora per il contadino un valore infinitamente minore di quello che non abbia per il rurale del nord.

Questo preventivo di lavori di ricostruzione, integrato dalle grandi riparazioni da farsi ad altre 475.177 case e dalle piccole riparazioni da farsi ad altre 929.874 case per renderle igienicamente, moralmente e civilmente abitabili può dare una idea di quali enormi problemi vengano oggi affrontati in Italia con una serenità e con una silenziosità giornalistica più che romana, e di quali opere di vera, profonda, duratura, civiltà si preoccupi e immediatamente si occupi il Regime.

Un lavoro di questo genere che complessivamente e approssimativamente significa la costruzione di 10 città della entità di Novara sarebbe parso in altri tempi e in altri Parlamenti cosa degna delle più omeriche risate. Oggi a questi nuovi eroismi si guarda con occhio così abituato alle vaste vedute che quasi non si dilata più a meravigliarsi.

Solo, al pensiero che fra un numero relativamente breve di anni le condizioni dei rurali italiani saranno enormemente migliorate, sotto tutti i punti di vista vien fatto di paragonare tutto ciò a certi problemi dottrinari freddi e artefatti che pure preoccupano ancora tante persone.

Quando un sistema filosofico, politico, o semplicemente di azione scalpella giorno per giorno su centinaia di migliaia di costruzioni nuove, su ettari e ettari di terreno fecondato, su innumerevoli ed ardite opere pubbliche il suo nome, il suo credo e il suo stile, questo sistema non ha e non può avere bisogno di dottrina o per lo meno di quella dottrina che vecchi filosofi e giovani filosofi invecchiati innanzi tempo si affannano animosamente di costruirgli, a furia di alambicchi, di formole, di ritorno al passato, nella ricerca di precursori e di pionieri e negli sforzi di contenere in parola o in volumi di parole quella che essi chiamano l'indispensabile dottrina del Fascismo.

La dottrina del Fascismo, di questo Fascismo che senza predicazione e libellistica impone la civiltà igienica, morale, tecnica, spirituale, rinnovando e risanando direttamente da cima a fondo, quello che è il centro reale, sentimentale e nervoso della vita rustica: la casa, la dottrina di questo Fascismo è tutta e solo e veramente nel canto sano del contadino che torna a sera verso un nido in cui può trovare la serenità calma e calda di una famiglia e di una figliolanza sorridenti al benessere nuovo.

(Dal «Popolo d'Italia»).

Il Principe Ereditario a Bologna

BOLOGNA, 12

S. A. R. il Principe di Piemonte nel pomeriggio ha compiuto oggi una improvvisa visita alla nostra città. Dopo essersi recato al Corpo d'Armata, ove si è intrattenuto brevemente, l'augusto ospite è ripartito alla volta di Roma, ossequiato alla stazione dal Prefetto, dal Podestà, dal Segretario Federale e da un folto gruppo di autorità.

Per non dormire

Cremona

I giornali hanno dato ampio resoconto delle entusiastiche manifestazioni tributate martedì da Cremona al Segretario del Partito.

S. E. Starace se le è doppiamente meritate: anzitutto perchè la sua azione politica è tale da suscitare l'ammirazione anche delle più dinamiche Camicie nere; e poi perchè egli recava al Popolo di Cremona il più gran dono che possa chiedere una città italiana: la conferma che il Duce la visiterà entro l'anno XII°.

Del resto, Cremona ne è ben degna: abbiamo letto la relazione di quel Segretario Federale, e dalla sobria esposizione dei fatti e delle cifre risulta che quella provincia, come fu tra le più appassionate e ardenti nei giorni difficili, quando era insidiata da ogni sorta di nemici politici, così oggi è fra le consorelle che stanno all'avanguardia di tutte le sane iniziative tendenti a superare le difficoltà economiche con spirito di vittoria e a marciare con baldanza verso l'avvenire.

La giornata cremonese di S.E. Starace, nel corso della quale i riti politici, assistenziali ed agricoli si sono completati con l'elevata celebrazione artistica di Ponchielli, ci suggerisce anche un'altra considerazione. Durante tutte le manifestazioni, improntate a travolgente passione pel Duce, a schietta, cameratesca simpatia e devozione pel Segretario del Partito, a capo delle Camicie nere e del Popolo di Cremona si è trovato l'antico, pugnace animatore del Fascismo cremonese: Roberto Farinacci.

C'è un significato vastissimo in questa continuità di pensiero, di passione e d'azione. Starace e Farinacci — nomi cari a tutta l'Italia e particolarmente agli squadristi che in essi si riconoscono — rappresentano due periodi della vita del Partito, lontani fra di loro e distinti, ma inscindibilmente uniti nello spirito della Rivoluzione, nel grande ininterrotto amore per la gigantesca figura del Capo.

No, non vi è un altro Paese del mondo che possa vantare una siffatta continuità, una unità paragonabile a quella che fa del Fascismo italiano la forza destinata a imprimere un nuovo corso alla storia del mondo.

E se i confronti sono sempre antipatici, lasciamo che li compia il lettore per conto suo, quand'abbia voglia di controllare, guardando al di là delle frontiere, la verità di quanto abbiamo affermato.

la pagina dell'opera balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 489 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

La vita al campo dei graduati

dell'O. N. B. a Roma

ROMA, luglio.

Questo quinto campo per capi centuria e cadetti, che l'Opera Nazionale Balilla ha preparato con incredibile rapidità sulle pendici di Monte Mario, è un accampamento militare in perfetta regola. Cinquemila Avanguardisti di tutte le regioni d'Italia partecipano al corso e vivono la vita con alto spirito militaresco. Essi hanno invaso il vasto parco del Foro Mussolini con il loro gioioso clamore e tutta la valle sottoposta ne risuona lietamente. Si capisce che questi giovani sono veramente la speranza della Patria, secondo il magnanimo disegno del Capo, al quale essi sentono di obbedire con animo pronto e con fede inalterabile.

L'Opera Nazionale Balilla dà prove luminosissime del suo ansioso desiderio di perfezione nell'intento di dimostrarsi sempre più e sempre meglio all'altezza dei suoi compiti. Anche nella preparazione del corso di cui ci occupiamo si notano i segni di quest'ansia che ha portato la giovane istituzione fascista a un grado notevolissimo di snellezza e di agilità. Le imperfezioni dei corsi precedenti qui appaiono corrette e i criteri organizzativi sono tradotti in pratica con maggiore aderenza alle finalità ideali. Si nota anche la cura diligente del particolare nella disposizione delle tende e dei servizi. Il ritmo con cui si svolge la vita del campeggio è ammirevole sotto ogni aspetto.

Tutto quello che accade da alcuni giorni alla Farnesina si può considerare davvero un avvenimento di non trascurabile significazione. Esso dimostra fino a qual punto siano utili i corsi dei capicenturia per l'avvenire della Istituzione e dà altresì l'esatta misura dell'importanza enorme che la vita del campo ha nella preparazione militare della gioventù.

Già si sente in ciascun avanguardista il futuro soldato della Patria che ha coscienza dei suoi doveri.

Ma ciò che conferisce un carattere di particolare importanza a questo campeggio, è l'abbondanza delle armi che vi si nota. Ogni allievo dorme col moschetto accanto al capezzale e lo porta con sè per tre quarti della giornata. Fra poco avremo un esercito di scelti tiratori. Molto tempo infatti viene dedicato alle esercitazioni di tiro che si svolgono accanto al Poligono della Farnesina, da dove giunge sovente il crepitio di altri fucilieri in servizio. Sull'ingresso del Poligono di Tiro degli Avanguardisti sta scritto: «Al campo rivelati soldato». Gli allievi dimostrano di intendere appieno il significato di quel monito, perchè sparano con lo sguardo diritto e col polso che non trema. Ma essi si dimostrano soldati non soltanto alle esercitazioni di tiro, sibbene in tutti i loro atti della vita da campo.

La disciplina che accettano in letizia, l'obbedienza cieca agli ordini dei comandanti, l'entusiasmo virile, ne sono altrettante prove.

D'altra parte, tutto nella Tendopoli ricorda la vita del soldato, dai marmittoni e dalle gavette per il rancio all'alzabandiera che apre la giornata dell'Avanguardista al campo.

Bisogna anche dire che due centurie al giorno vengono avviate all'addestramento del moschetto modello 91 da un ufficiale dell'Esercito, al quale è affidata la pratica d'armi da insegnare agli allievi; ufficiali dell'aeronautica illustrano il funzionamento degli apparecchi di volo con due bellissimi esemplari che vediamo sul piazzale maggiore del campo; quattro ufficiali dell'Esercito svolgono lezioni di indole militare, come la difesa contro i gas, i collegamenti da terra con gli aerei, lo studio della topografia, la tattica militare, il servizio in guerra.

C'è infine un reparto che studia la guerra chimica, ed è quello degli allievi primi cadetti, i quali sono stati inviati al Centro militare di Civitavecchia per un corso teorico-pratico. La Coorte degli allievi cadetti forma il reparto dei mitraglieri.

Qui si forma realmente l'Esercito di domani.

Come è organizzata la Tendopoli

L'eco della vita della Tendopoli si propaga nei dintorni e giunge all'orecchio del visitatore, con i canti degli attendati, prima ancora di giungere, dal viale Angelico, nella via di Villa Madama che conduce al campo. Ma già l'andirivieni degli Avanguardisti in Camicia nera che si nota lungo il viale, annuncia il superbo spettacolo di forza e di disciplina che sa offrire questa gagliarda gioventù d'Italia.

Da lontano si vedono biancheggiare le prime tende. Quante sono? Sono circa duecento, comprese le tende del comando e dei servizi. Ciascuna ospita, su due piani di letti, 27 persone, un capocenturia, che è il capotenda, e un ufficiale.

La forza presente al campo è di cinque Legioni. Ogni Legione è su tre Coorti, ogni Coorte è su tre Centurie, ogni Centuria su tre manipoli; il manipolo conta 28 uomini, ed è comandato da un ufficiale accademista del Foro Mussolini che, come abbiamo detto, ha il suo letto nella tenda e vive con gli uomini a lui affidati. Ciascuna Legione ha il suo comandante, più l'aiutante maggiore e l'ufficiale addetto. Vi sono poi i tre comandi di Coorti e 9 ufficiali comandanti di Centuria; infine, 27 comandanti di manipolo. In tutto 5000 uomini.

Il campeggio ha la durata di un mese. Ogni allievo è dotato di moschetto e nelle tende si vedono quest'anno, due casse rastrelliere per la custodia delle armi dopo le esercitazioni. La Tendopoli ha un comandante in capo che è responsabile della disciplina e del funzionamento dei servizi.

A pochi passi dall'ingresso al campo, sopra una breve radura, è situata la tenda del Comando generale, da dove partono gli ordini che ora vengono diramati ai reparti con rapidità fulminea, per via degli apparecchi telefonici di cui ne è stata notata la frequenza.

La tenda del Comando generale ha intorno a sè, e quindi sotto il suo diretto controllo le tende dei servizi. La sorveglianza viene esercitata nella maniera più rigorosa: dalle cucine ai fontanili; dall'acqua potabile; dai depositi di distribuzione viveri all'Ufficio Posta; dalla Bottega dell'Avanguardista alla rivendita dei giornali, alle docce, ogni servizio è disposto in modo da permettere al Comando il controllo facile e immediato del suo funzionamento. I servizi sanitari sono invece appartati e al riparo dai rumori in un luogo ameno e ombreggiato. Essi hanno trovato posto in una villetta isolata, con cinque tende e il pronto soccorso, e sono affidati al dirigente sanitario del Foro Mussolini, che ha a disposizione quattro medici, 8 infermieri e il personale di fatica. (Ma questi servizi, con la salute che si gode all'aria fina di Monte Mario, servono soltanto, sia detto con buona pace dei saniari, a curare qualche raffreddore e qualche indisposizione).

L'impianto delle docce risponde assai bene alle necessità della Tendopoli, poichè è quello stesso degli anni scorsi e si sa che è in grado di accogliere 300 persone a turno. Nemmeno le cucine che sono a nafta, lasciano a desiderare. Esse non difettano nè di comodità nè di pulizia e sono attrezzate in modo che la distribuzione del pasto viene effettuata con ordine e rapidità.

Il servizio di spazzatura è disimpegnato dal servizio nettezza urbana del Governatorato con due autobotti per l'innaffiamento.

L'acqua per la pulizia personale dei reparti attraversa il campo in abbondanza con apposita conduttura e quella da bere conta 15 fontanili. Essa scende dal nuovo serbatoio di 150.000 litri, costruito appositamente.

Questo campo è nato in quattro giorni: la rapidità con cui tutto è stato ottenuto e la perfetta organizzazione di ogni servizio meritano la più viva lode, la quale va, naturalmente, al comandante generale del campo, che questa volta è il centurione Sergio Bernardinis, il quale unisce alla sua lunga esperienza dei campeggi, una intelligenza pronta e fattiva. Egli è responsabile del suo operato presso S. E. Renato Ricci, che tutti i giorni ama rendersi personalmente conto dell'andamento della Tendopoli e della vita al campo di queste giovani Camicie nere che lo circondano della loro affettuosa devozione.

La giornata dell'Avanguardista

Le giovani Camicie nere del campo «Sandro Mussolini» si alzano alle 5 e hanno mezz'ora di tempo per le pulizie personali. — Alle 5.30 suona il segnale dell'alzabandiera. Questa cerimonia rappresenta il primo atto della giornata ed è come una specie di viatico spirituale che prepara l'animo dell'Avanguardista alle quotidiane fatiche del campo. Ora essa si svolge in un'atmosfera suggestiva e quasi solenne, perchè si effettua con l'appello del nome di Sandro Mussolini alla cui memoria che è sacra a tutti gli Avanguardisti d'Italia, è dedicato il campo. Vi assiste il reparto di guardia, schierato in posizione di presentat'arm. L'ufficiale di picchetto fa l'appello e il reparto risponde a una voce: — Presente! — La cerimonia si conclude con un colpo di cannone e la bandiera sale in cima all'asta.

Terminato il suggestivo rito, i reparti si avviano a prendere il caffè. Alle 6.05 lettura dell'ordine del giorno e alle 6,20 adunata. - Alle 6.30 gli Avanguardisti si avviano inquadrati ai campi intorno alla Farnesina per le istruzioni che durano fino alle 9.45. Una breve sosta, e si passa alle docce fino alle 10.30. Alle 10.45 primo rancio; alle 11.30, rapporto degli ufficiali e alle 11.45 silenzio sotto la tenda dove si può schiacciare un pisolino fino alle 14.30, ora in cui suona la sveglia. Alle 15 cominciano le istruzione pomeridiane che terminano alle 17.30; alle 18, secondo rancio; alle 19, cambio della guardia e ammaina bandiera con l'appello di Sandro Mussolini che si ripete come al mattino e conclude la giornata dell'Avanguardista al campo.

Non abbiamo fatto cenno ancora allo svago, che pure lo merita. Due volte per settimana si svolgono al campo spettacoli cinematografici e più spesso funziona il teatrino dei pupazzi con orchestra, che è veramente grazioso. - Nel resto del tempo dedicato allo svago, vengono eseguiti dagli stessi allievi, canti popolari e cori caratteristici delle diverse regioni.

Dell'educazione militare che si impartisce agli allievi capicenturia, abbiamo detto in principio.

Essa viene completata dalle lezioni di educazione fisica, comprendenti le norme di comando e i metodi di insegnamento. — La parte dedicata all'educazione politica dei capicenturia Avanguardisti è affidata a elementi di indiscussa competenza e occupa un posto importante nella preparazione civile e militare delle giovani Avanguardie. In questa parte dell'educazione politica sono comprese lezioni che dalla illustrazione del significato dell'intervento e della vittoria giungono alla Rivoluzione fascista e alla legislazione rivoluzionaria con ampi riferimenti all'ordinamento corporativo.

Adesso è necessario dare anche uno sguardo al Magazzino degli approvvigionamenti, che ora ha trovato comoda e degna sede nelle vecchie fornaci di via dei Monti della Farnesina, rimesse a nuovo. Pure questo servizio, s'intende, è organizzato con la consueta diligenza. Quanto ben di Dio vi è allineato in bell'ordine! E' tutta roba di prima qualità, fresca di giornata, perchè gli Avanguardisti hanno l'odorato fino e su tale argomento non intendono discutere.

Questo magazzino deve provvedere, naturalmente, al sostentamento dei cinquemila uomini presenti al campo. Volete sapere che cosa essi consumano? Ecco qualche cifra. Essi consumano giornalmente un quintale di caffè, due quintali di zucchero, un quintale di marmellata, quattro quintali di pasta, tre di riso, cinque o sei quintali di pane, 5 quintali di carne, 300 litri di vino e oltre quattro quintali di frutta. Con la aria di Montemario non si scherza.

Qui il lavoro si svolge di notte. Quando la vita tace nella Tendopoli e il sonno stende un velo sui ragazzi stanchi che riposano sognando, gli approvvigionamenti vegliano pensando al nutrimento dei ragazzi che hanno mandibole robuste. E' un traffico notturno davvero originale con quei discorsi di cifre e di derrate.

Come è facile indovinare da questa sommaria esposizione, il campo è organizzato in maniera da far sentire a quanti ne vivono la vita, il senso vivo e palpitante dell'esercito. Vita soldatesca, dunque, nel senso vero della parola. E questa impressione riceve subito il visitatore appena mette piede nella Tendopoli, al cui ingresso due Avanguardisti, con moschetto in spalla e giberne alla citola, montano la guardia come perfette sentinelle.

Alta, vibrante, inalterabile è la fede di queste giovani Camicie nere per il Duce, che sognano di vedere al campo.

LUIGI BRUNO

Avanguardisti!

L'Opera Nazionale Balilla sta organizzando per il prossimo mese di Settembre una grande Crociera attraverso l'Austria e la Ungheria.

La Crociera, che si chiamerà

X Crociera Danubiana

avrà il seguente itinerario: Bolzano — Innsbruck — Salisburgo — Vienna — Budapest — Klagenfurth — Tarvisio — Udine.

Il magnifico viaggio durerà complessivamente 16 giorni, e cioè:

dal 29 agosto al 13 settembre

e, durante questo periodo di tempo, voi avrete la possibilità di attraversare una fra le più importanti zone dell'Europa Danubiana e di visitare alcune fra le più belle e caratteristiche città del mondo. — Alla grande Crociera potranno partecipare

500

fra Graduati ed Avanguardisti, e poichè il termine delle iscrizioni è fissato per il 15 agosto p. v., e già molti organizzati hanno inviato a Roma, da tutte le provincie d'Italia, la loro adesione, è necessario che quanti intendono partecipare all'importante manifestazione si affrettino al più presto presso il nostro Comitato Provinciale per iscriversi.

Avanguardisti!

E' necessario che la nostra rappresentanza friulana partecipi numerosa alla grande Crociera Danubiana dell'Anno XII.

Vogliamo che anche questa volta la nostra provincia primeggi — come sempre — fra le provincie di tutta l'Italia.

ISCRIVETEVI!
FATE PROPAGANDA!
SOLLECITATE ADESIONI FRA I VOSTRI CAMERATI!

Fra un mese il magnifico sogno si realizzerà; e voi navigherete, sulle acque profonde e sonanti del Danubio, portando attraverso le genti lontane la voce immortale di Roma.

Fatti e commenti

Convegno a Maniago

Domenica, 8 luglio, a Maniago, ebbe luogo il convegno di tutti i dirigenti dell'O. N. B. della Val Cellina e Tramontina. Al convegno era presente il Segretario Politico ed il Podestà di Maniago che portò al Vice Presidente del Comitato Provinciale dell'O.N.B. il saluto della cittadinanza e, interpretando i sentimenti di tutti i presenti, quello dei dirigenti dell'O.N.B. locali.

Il Vice Presidente dopo aver ringraziato le autorità per l'ambita loro presenza al convegno, portò ai convenuti il saluto del Segretario Federale e Presidente dell'O. N. B., disse dell'importanza di questi convegni e fece alcune osservazioni varie d'indole generale.

Si passò quindi alle relazioni sull'attività svolta dai vari comitati per diversi dei quali ebbe parole di elogio e d'incoraggiamento. I lavori del convegno interrotti dopo le 13, si ripresero nel pomeriggio.

A chiusura del convegno vennero inviati telegrammi a S. Ecc. Ricci, a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale dell' O. N. B.

Graduati avanguardisti a Roma

Lunedì 9 c. m. sono partiti alla volta della Capitale per partecipare al Corso dei Capi Centuria, 151 graduati Avanguardisti friulani.

I graduati come già annunciato, sono arrivati felicemente a Roma, dove inquadrati agli altri 150 del primo turno, partecipano già con fervore, alla vita del Campo.

Organizzate in colonia

Martedì 10 c. m., sono partite per Forni Avoltri le Piccole e Giovani Italiane partecipanti alla Colonia Montana istituita in quella ridente località, dal Comitato Provinciale O.N.B.

Educatorio "Scuola e Famiglia,,

Il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla è venuto nella determinazione di non sospendere — neppure durante il periodo delle vacanze estive — l'attività dello Educatorio Scuola e Famiglia.

Pertanto lunedì 16 corr. m. la benefica istituzione verrà riaperta per accogliere tutti gli organizzati che la frequentarono durante l'anno scolastico, e con martedì 17 c. m. potranno ad essa iscriversi anche coloro che durante il periodo delle scuole non ne furono frequentatori.

L'Educatorio funzionerà tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 17 e 30.

La lodevole attività di questo Istituto continuerà quindi a svolgersi ininterrotta, al fine di beneficare, quanto più possibile, i nostri giovani bisognosi di aiuto e di assistenza.

E' questa una nuova prova di quanto le finalità dell'azione assistenziale ed educativa vengano comprese ed applicate, nella nostra città, con lodevolissimo spirito di affratellamento e con instancabile volontà di perseveranza.

L'apertura a Udine

delle Colonie elioterapiche dell'O.N.B.

Come già annunciato, le Colonie Elioterapiche gestite dall'Opera Balilla a Udine si apriranno nei giorni seguenti:

«Principe di Piemonte» Lunedì 16 — «De Gasperi» Martedì 17 — «Marco Volpe» Mercoledì 18.

Attività militare

Rapporto ufficiali M. V. S. N. addetti all'O. N. B.

Martedì alle ore 9.50 presieduto dal V. Presidente del Comitato Provinciale O.N.B. ha avuto svolgimento il rapporto Ufficiali della 302.a Legione Avanguardia.

Alla riunione assistevano i Presidenti dei Comitati Rionali dell'O.N.B. e tutti gli Ufficiali addetti all'O.N.B.

Lo scopo principale della riunione è stato quello, come ha giustamente fatto rilevare il V. presidente, di illustrare ai presenti le norme che regolano e disciplinano il servizio degli Ufficiali della M.V.S.N. addetti all'O.N.B.; oltre a ciò, le nuove disposizioni per il reclutamento degli organizzati facenti parte della Avanguardia Giovanile. Tale reclutamento sarà effettuato a mezzo dei Comitati Rionali, cui sono demandati anche i compiti di assistenza, di educazione morale, spirituale, fisica e militare, dei singoli organizzati.

Un affettuoso ricordo

L'avanguardista Enzo Grazioli, già appartenente alla Centuria Alpina della 302.a Legione Avanguardista, attualmente in America, ha inviato la seguente affettuosa lettera al suo Comandante:

«Piriapolis 31. 5. 1934 XII

Carissimo Comandante,

Sono lieto di inviare i miei italianissimi saluti a lei, ai miei camerati, da terra americana. - Son 15 giorni che vivo in America, ma amo ogni giorno più la Patria mia e ogni giorno più mi sento orgoglioso di poter dire: Sono Italiano.

Qui l'essere Italiano è un orgoglio, essere fascista ancor più; quivi il Fascio è saldamente organizzato e attraverso esso, ogni giorno più la civiltà di Roma si diffonde ma, come vi è chi fascisticamente vive ed ama la terra che ha lasciato, vi è d'altro canto l'Italiano rinnegatore; molti di essi ne ho avvicinati spesso durante il viaggio.

Sino allo stretto di Gibilterra tutti italianissimi, poi uno, due, tre, via via un bel volta faccia; più la terra americana si avvicinava, più aumentava il numero dei traditori ma però una bella rivendicazione me la presi e precisamente:

Il giorno 20 aprile il Comando della Nave «Neptunia» in occasione del Natale di Roma, invitava gli italiani a partecipare a varie commemorazioni in Camicia nera. Io, comandante, fui l'unico passeggero che indossai la Camicia, ed il sole dell'equatore ha baciato le mostrine di scarpone. Sì, comandante, il vapore era zeppo di ceco-slovacchi, ebrei brasiliani, in definitiva era di gran lunga superiore il numero degli stranieri e tutti, volentieri o no, la Camicia nera me l'hanno vista.

Quivi, comandante, ho avuto il grandissimo piacere di più volte ricordare la mia cara Centuria, lei, a cui sono sinceramente affezionato, di modo che la Centuria scarpona si fa a poco a poco conoscere anche in Uruguai. La città dove vivo è circondata da montagne ed in quattro salti si è in cima. Quando nostalgicamente ricordo le nostre montagne, le nostre gite, i nostri canti scarponi, quando ricordo le nostre verdi vallate sature di aromi, le dure roccie taglientesi nel cielo bleu cobalto, i candidi nevai e i diamantini ghiacciai, qui nulla; non dolci mormorii di acqua, lieve spirar di brezze ma sabbia, nient'altro che dune, aridità assoluta.

Comandante, sono sempre uno dei suoi, sempre sarò con loro in ispirito, sulle vallate dei monti nostri, sempre sarò uno scarpone che calorosamente lo prega di porgere il suo saluto ai suoi camerati e alle sue montagne.

Lietissimo se mi vorrà scrivere, se mi vorrà inviare una fotografia della Centuria da tutti firmata.

Saluti fascisti dal suo Avanguardista scarpone

Enzo Grazioli

Piriapolis (Uruguai Montevideo)

MOTIVI

La sua parola

Avanguardsti! Quindici giorni soltanto ci separano dal grande raduno di Forni Avoltri. Fra due settimane avrà inizio il Campeggio e noi ci raccoglieremo lassù, in più di quattrocento, a ritemprare per circa quaranta giorni le nostre energie affaticate dal lavoro e dallo studio, a rinnovare i nostri spiriti, a prepararli, come si conviene, per la grande adunata di Roma.

Questa preparazione è necessaria. Non soltanto dal lato ginnico-militare, ma sopratutto dal lato spirituale; chè oggi a Roma i nostri giovani non debbono andarci se non ad un patto: di esserne veramente degni.

Il privilegio di poter discendere nella Città della gloria e della vittoria, di poterci avvicinare ai monumenti che attestano la grandezza di tutto un Popolo, di tutta una stirpe, e che ci parlano della civiltà più grande che da millenni sovrasti sul mondo, presuppone non soltanto come necessaria, ma come indispensabile una preparazione degli spiriti che ci consenta di comprendere in tutta la sua grandiosa realtà la magnificenza di quanto stiamo per vedere.

A Roma noi non ci andremo mai come dei turisti smaniosi di curiosità e di vanagloria, ma come dei fedeli in cerca della parola che deve alimentare la fiamma della nostra inestinguibile fede. A Roma il Duce ci attende. Bisogna preparare il cuore e l'anima e la mente a saper ricevere la Sua parola.

Scrivevano alcune settimane or sono: «Nella tranquillità serena dell'Alpe, fra i boschi profumati di resina, sui pianori sfolgoranti di sole noi rinnoveremo il corpo e lo spirito. La forza della montagna diventerà la forza delle nostre membra, la gioia della montagna diventerà la gioia dei nostri cuori. E quando ridiscenderemo dal campo, bruciati d'aria e luce, con i corpi agili e possenti, con negli occhi la vivida fiamma della vita intensamente vissuta; quando ci sarà dato di offrire per le strade consolari dell'Urbe lo spettacolo della nostra gagliarda giovinezza, ebbra di vento e di sole; allora ci sentiremo lieti del lavoro compiuto, allora ci sarà grato udire dalla voce delle folle la parola di ammirazione che premierà la nostra non lieve fatica.....».

E' vero. Ma allora ci sentiremo sopratutto lieti di poter dire a noi stessi, al nostro cuore commosso:

«Oggi, finalmente, siamo degni di poter ascoltare la Sua grande parola».

Mol.

CENTO PER CENTO

Ripubblichiamo i nominativi dei sigg. Insegnanti appartenenti al Circolo Didattico di Gemona, diretto dal cav. Ermes Amilcare Zimino, i quali hanno conseguito il tesseramento totalitario dei propri alunni all' O. N. B., dato che in una pubblicazione precedente eravamo incorsi in un involontario errore di trascrizione:

A GEMONA: Baldissera Maria — Benedetti Emma — Bierti Elisa — Boezio Cornelia — Bonitti Ermenegilda — Cargnelutti Luigia — Cargnelutti Teresa — Chiesa Mercedes — Fachini Lorenzo — Faleschini Antonio — Ferrante Luigia — Forgiarini Elvira — Franz Genoveffa — Lenna Giovanna — Masini Anna — Melchior Maddalena — Millero Ilda — Morgante Adriano Nicolaci Maria — Pellegrina Rita — Poinelli Alessio — Seravalli Giovanna — Spagnolo Appio — Tita Luciano — Vernaci Elisabetta — Zecchini Ada.

AD ARTEGNA: Borgna Assunta — Colle Ines — Clama Leonardo — Colle Pietro — Dolce Ada — Ferigo Gina — Izzacani Giuseppina — Mattiussi Maria — Morgante Luigia — Perini Margherita Ramer Benedetta — Raumer Eugenia — Raumer dottor Tito Livio — Simonetti Rosa — Venturini Giovanni — Vidoni Francesca.

A OSOPPO: Colcita Maria — Di Poi Maria Pia — Forgiarini Ettore — Leoncini Cestra — Marchetti Giustina — Marchetti Marianna — Pellegrini Valentino — Valerio Giovanni.

TRASAGHIS: Battistella Elda — Brollo Norina — Cosani Francesca — Del Rosso Gaspertina — Di Benedetto Rosa — Ingargiola Alberta — Maurizio Antonio — Petrignani Emma — Pittini Giovanna — Rizza Elvira — Tanzarella Maria — Toso Bianca — Trombella Laura.

Inoltre hanno conseguito la totalità nell'iscrizione dei propri alunni i sottoelencati Insegnanti, dipendenti dal Circolo Didattico di Palmanova diretto dal dottor Alfredo Lazzarini:

A PALMANOVA: Dominutti Alberto — Feruglio Italia — Travaini Elvira — Zanolini Anna.

A BICINICCO: Minciotti Valeria.

A PAVIA DI UDINE: Castro Francesco — Pelizzoni Zelia.

A POZZUOLO DEL FRIULI: Della Vedova Maria — Ravanello Natalina — Rossi Elena.

A S. MARIA LA LONGA: Asquini Anna — Bellis Elodia Bisol Giovanna — Gregorat Guido — Seita Elena — Turolo Gemma.

A TRIVIGNANO UDINESE: Molinaris Alessandro.

Pure il tesseramento totalitario è stato raggiunto dai seguenti Insegnanti:

A S. STEFANO DI BUIA: Nicoloso Rosina — Gallina Claudia.

La Presidenza del Comitato Provinciale si è vivamente compiaciuta coi suelencati collaboratori.

Scuole di radiotelegrafia

per avanguardisti

Il Ministero della Guerra — interessato dalla Presidenza Centrale — è venuto nella determinazione di riconoscere ufficialmente le scuole di radiotelegrafia in atto e quelle che eventualmente verranno istituite presso i Comitati Provinciali dell'Opera Balilla.

Questo nuovo riconoscimento delle capacità ed attività addestrative militari dei nostri giovani, consiglia di estendere quanto più sia possibile la organizzazione delle scuole in oggetto, tenendo presenti le seguenti direttive:

a) partecipazione limitata agli Avanguardisti e graduati, aventi almeno 15 anni di età; iscritti ai Istituti medi inferiori, Scuole industriali o di avviamento professionale;

b) direzione affidata a personale tecnico, provvisto di titolo o brevetto r. t.; ufficialmente riconosciuto dallo Stato;

c) lezioni serali, settimanali, in numero di tre, durata dei corsi mesi sei;

d) programmi limitati alla conoscenza dei mezzi radioelettrici in uso ed alla pratica di trasmissione e ricezione fino a raggiungere gli 80 caratteri al minuto primo.

L'Ispettorato del Genio, allo scopo di favorire nei giovani la conoscenza e la passione per le applicazioni civili e militari dei moderni ritrovati della scienza, concederà ai Comitati Provinciali sensibili facilitazioni per l'acquisto del materiale didattico.

Agli iscritti ai Corsi presso le Scuole r. t. verranno rilasciati attestati di frequenza e di profitto, che avranno valore di titolo preferenziale per l'«arruolamento volontario» nei reparti radiotelegrafici dell'Esercito e per i non «volontari», è consentita la frequenza di «diritto» ai Corsi serali r. t. istituiti presso le Regie Scuole industriali di tutte le Provincie.

«Gli iscritti avranno facoltà di scegliere, a suo tempo, la sede ove effettuare il servizio militare».

L'Ispettorato del Genio farà ispezionare da Ufficiali r. t. dell'Esercito, i corsi in oggetto, accertando con opportune modalità il profitto degli allievi.

Visite dei Segretari Federali

di Udine e di Pescara

Nei giorni 6 e 7 c. m., il Segretario Federale e Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha accompagnato il Segretario Federale di Pescara in visita ai lavori di costruzione delle Case del Balilla di: Martignacco, Mortegliano, Talmassons Aiello, Aquileia, S. Giorgio di Nogaro, Codroipo, Basiliano, S. Daniele e Paluzza.

Ha inoltre visitato i lavori del Collegio dell'O.N.B. in Udine ed a Lignano la località dove sorgerà la Colonia Marina. Le Colonie Montane di Forni Avoltri, di Piani di Luza e Prasomaso in Val Pesarina, le Colonie elioterapiche di Basiliano e di Aquileia, manifestando alla fine il suo compiacimento per l'alacrità dei lavori di costruzione e per il buon inizio ed organizzazione delle Colonie montane ed elioterapiche.

Campionati nazionali di canottaggio

Nuoto - tuffi e palla a nuoto

Entro la prima quindicina del mese di agosto p. v. si svolgeranno in Gardone Riviera i Campionati Nazionali di Canottaggio, Nuoto, Tuffi e Palla a nuoto per Avanguardisti.

La Presidenza Centrale desidera che anche questa branca dell'addestramento fisico degli Organizzati sia particolarmente curata ed incrementata, attraverso il funzionamento di speciali corsi che i Comitati dell'Opera Balilla istituiranno.

Le norme relative allo svolgimento dei Campionati in argomento, contenute in appositi opuscoli, si possono conoscere rivolgendosi all'ufficio ginnico sportivo del Comitato Provinciale O. N. B. di Udine.

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Opere di civiltà

I lavori per la costruzione dello acquedotto intercomunale Tarcento-Buia con derivazione dalle sorgenti del Torre, a Musi, sono ormai inoltrati.

La conduttura è giunta alla sommità del colle di Cola, a metri 411 sul mare, ove viene costruito il ripartitore dell'acquedotto.

In detta località sorgeva il Castello superiore di Tarcento, detto anche La «Motta», eretto alla fine del '200 dalla famiglia di Castello, e demolito nel 1384 ad opera degli stessi possessori, nella tema che, durante le fierissime lotte di quel tempo, potesse servire di ricovero ai nemici per danneggiare il Castello Inferiore, l'attuale «Cis-cidat».

In questi ultimi tempi era sparita ogni traccia, poichè gli abitanti del luogo hanno asportato i sassi per impiegarli nella costruzione delle varie case. Senonchè, durante i lavori di scavo per il ripartitore, è venuta in luce una parte delle fondamenta, costituita da muri assai solidi, la cui demolizione ha richiesto non poco lavoro all'impresa.

La costruzione dell'acquedotto — uno dei principali portati della civiltà — ha rimesso in evidenza muraglie che sembravano definitivamente scomparse!

Rappresentazione cinematografica per i balilla e avanguardisti

Mercoledì sera al Parco dell'Albergo Ristoro venne proiettata un'interessante pellicola d'attualità per Balilla e Avanguardisti delle nostre organizzazioni. Lo spettacolo, completamente gratuito, è molto piaciuto alle numerose camicie nere intervenute.

Una parola di lode al gentile proprietario sig. Grasselli per il suo apprezzato gesto.

Grandi accoglienze agli alpini in congedo

Grandi accoglienze si preparano domenica prossima 15 corrente per l'arrivo dei numerosi componenti le Sezioni Alpini di Udine, di Tavagnacco, di Tricesimo, ecc.

Essi giungeranno alla fermata tranviaria di Molinis di Sopra alle ore 7.25 accolti festosamente dalla popolazione tutta e dai camerati del gruppo Alpini di Tarcento al completo, nonchè dalla rappresentanza del gruppo di Gemona.

Prontamente incolonnati, essi si avvieranno lungo la nuova e pittoresca strada interpoderale di «Val Ronchi» a Sedilis e Ramandolo, per scendere poi a Nimis.

Al «Belvedere Gaspar», di recente sistemato a cura della Società «Val Ronchi» di qui, dal quale si gode un così grandioso panorama, funzionerà la prima «fontana vinicola» con ottimo vino e a mite prezzo. Suonerà anche una rinomata orchestrina.

Nel pomeriggio poi di domenica prossima, alle 17, avrà luogo la visita ufficiale degli alpini, provenienti da Nimis.

Muoveranno ad incontrarli sino alla borgata di Volpins le autorità locali, le rappresentanze, i soci e i simpatizzanti.

Dopo le prime accoglienze, il gruppo corale tarcentino darà il benvenuto agli ospiti intonando le migliori villotte friulane, inspirate a vivo sentimento patrio.

Con nobile pensiero, entrando nel nostro capoluogo, gli Alpini deporranno una corona di alloro sul monumento ai Caduti in segno di omaggio.

Il complesso artistico del Parco danze "Ristoro,,

L'orchestra «Savoy band» che il violinista Romeo Peller ha formato per l'«Hotel Savoia» di Trieste e poi, con la medesima direzione, passata alla Mostra del Mare, ed ora ospite dell'Albergo Ristoro, rappresenta quanto di meglio si può avere nel campo del giazzo.

Tanto per la varietà degli strumenti come per affiatamento tra i suoi componenti, per eclettismo di repertorio, per contributo che seralmente porta alla svolgimento delle signorili feste, possiamo ben dire che poche orchestre, di quelle che vanno per la maggiore, possono competere con la «Savoy band». Precisato così il valore di questa modernissima orchestra, ci è doveroso ricordare i singoli componenti. Il pianista maestro Centauro Centis, perno dell'orchestra, diretto collaboratore del maestro R. Peller, dotato di una eccezionale tecnica unita ad uno speciale temperamento artistico, sa dare, ai diversi pezzi che suona, una interpretazione speciale; Nunzio Zingarelli primo sassofono, possiede tutti i requisiti per considerarlo uno dei migliori sassofonisti di Trieste: agilità sorprendente, fraseggio veramente d'artista; Franco Tessitore, secondo sassofono, oltre ad essere un ottimo sassofonista e violinista, ha una spiccata tendenza per il varietà. Nella sua interpretazione di «Sonny Boy» eseguita durante lo svolgimento della festa di martedì scorso, ebbe modo di mettere in evidenza le sue grandi possibilità e l'ineguagliabile spontaneità nelle sue non comuni interpretazioni, e furono meritatissime le impeccabili ovazioni che il pubblico gli ha tributato calorosamente.

Luigi Lazzari, udinese, clarinettista di fama, facente parte dell'orchestra, con la sua ben nota valentia, completa la classe dei sassofoni; Marcello Miliani, tromba, anche questo da anni specializzatosi nel giazzo, è un ottimo elemento, perchè, nei difficili pezzi che qualche volta col suo strumento deve eseguire, mette in risalto la perfetta tecnica ed il suo bel canto. Bruno Paoletti, batterista d'eccezione, è uno dei pochi che veramente sanno che la batteria è un istrumento importante nel genere che deve eseguire ed un fine cantante, degno della notorietà che gode nelle maggiori città italiane da dove è reduce.

Concludendo: l'abilità del maestro R. Peller, ormai nota a tutti ha saputo fondere questi sette elementi in maniera da farli classificare dei veri artisti del loro genere.

Tarcento non aveva mai avuto, durante il periodo della villeggiatura, un complesso così eccezionale, e noi siamo certi che il successo conseguito nelle serate precedenti si ripeterà ogni festa. — Ciò torna a onore del sig. Grasselli, che ha saputo ingaggiare una così originale ed abile orchestra.

Artiste del Varietà

Non è facile ventura il poter sentire negli spettacoli di varietà che seralmente si svolgono al Parco Danze dell'Albergo Ristoro due complete cantanti come le «Meri Sisters», di origine tedesca l'una e danese l'altra.

L'attraente programma che svolgono dà una precisa prova delle grandi possibilità nell'arte canora delle due apprezzate artiste, uscite dalla scuola italiana per cantanti liriche.

Sia nei gorgheggi che nel bel canto possiamo dire, senza tema di esagerare, ch'esse sono più che complete. Il numero di maggior successo del loro vasto repertorio, è formata da un'indovinata successione di Valzer di Strauss, dove il pubblico ha modo di poter veramente giudicare quanto sopra abbiamo detto. I meritati applausi riscossi dalle fini cantanti nelle serate precedenti, hanno indotto il proprietario del locale a trattenerle fra noi fino a domenica sera.

Con Tarcento le Meri Sisters termineranno il loro breve giro in Italia, per debuttare, in agosto, in uno dei più quotati spettacoli di Music-Hall che si terrà in Scandinavia, Teatro National Scala di Copenaghen.

Il film Carnera-Baer

Questa sera e domani sera al Cine all'Aperto, ieri, sotto buoni auspici inaugurato, del Parco dell'Albergo Ristoro si replicherà la programmazione del film dell'incontro Carnera-Baer per il titolo di campione mondiale. L'interessante proiezione, data con una nuovissima macchina sonora tra le più moderne esistenti in commercio, richiamerà questa sera un pubblico d'eccezione, come ieri sera.

A rendere più completo lo spettacolo il proprietario del locale ha ingaggiato altre nuove artiste per il programma di varietà che seguirà dalle ore 10,30 in poi, e la Savoy Band eseguirà nuovi ballabili dell'inesauribile repertorio.

I prezzi soliti e precisamente di L. 3 per i primi posti, di L. 2 per i secondi e di L. 1 per i terzi, compresi i diritti erariali, invoglieranno ad assistervi; i viaggiatori con il tram, poi, muniti degli speciali biglietti rilasciati al prezzo di L. 5, hanno il diritto senza alcuna altra spesa, di accedere al Parco del cinevarietà.

TAIPANA

I refettori dell' E. O. A.

Nella giornata di domenica 8 corrente mese il Segretario del Fascio, il Podestà, il Medico condotto rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Direttore dell'E.O.A, si sono recati nelle sette frazioni dell'estesissimo comune onde verificare l'efficienza dei refettori per l'inizio della assistenza estiva.

L'ispezione ha messo in evidenza lo spirito fascista dei fiduciari frazionali, nell'eseguire le istruzioni del Comitato che intende anche e sopratutto educare ed elevare i ragazzi, oltre che offrire loro il nutrimento.

Tutti i sette refettori si presentavano infatti in modo semplice ma veramente bello: locali spaziosi, tutti ripuliti a nuovo; nitide tovaglie e tendine approntate dal Fascio femminile; sulle tavole già pronte i piatti, le posate, i bicchieri e mazzi di fiori campestri; le cuoche indossavano i grembiuli e copri-capo bianchi.

Le tovaglie, le tendine, i canovacci e i grembiuli sono stati confezionati coi sacchetti della «farina dono del Duce».

Nella parete principale, in mezzo a festoni di sempre verdi, il ritratto del Duce; a Lui andrà il pensiero dei ragazzi che ogni giorno ricorderanno da chi viene quel cibo che stanno per mangiare; per Lui l'apposita preghiera; a Lui il saluto entusiasta.

A termine della giornata i dirigenti del Comitato dell'E. O. A. non sentivano la stanchezza, ma erano profondamente soddisfatti per la certezza che tutto andrà a beneficio dei ragazzi, e la loro fatica e l'interessamento di ogni giorno non saranno stati vani.

Una lode e un ringraziamento ai fiduciari frazionali, al Fascio femminile e alle cuoche, scelte fra le madri degli assistiti, che danno gratuitamente la loro opera.

TRICESIMO

Prima Messa

Domenica, nella nostra Arcipretale, alle ore 10, celebrerà la prima Messa solenne il novello Sacerdote don Mario Merlini.

Per tale circostanza è stata abbinata la festa di S. Luigi, e nel pomeriggio vi sarà la processione con la statua del Santo. Interverrà la fanfara del gruppo ex Alpini.

CODROIPO

Per la festa di beneficenza

Diamo il quarto elenco dei doni pervenuti per la Pesca del Cristo del giorno 15 corrente:

S.A.R. il Principe di Piemonte: un orologio d'argento da tavolo — Famiglia Flora L. 10 — Battellini Angelo 8 Cengarle Romana 5 — Caterina Teja 10 — Giuseppe Domenicali 5 — Antonio Del Pozzo 20 — Marco Gengo a mezzo Micchelotto 10 — Ugo Favot 5 — Offerte varie minori 22,50 — Cordovado: astuccio portabiscotti — Fratelli Tam: due piedestalli con vaso — Valentino Tondolo, pacchetti cioccolatta (n. 7) — Ugo Fuselli, capo stazione: due portasaponi — Famiglia De Cecco, fruttiera vetro — Galliano Marchetti, abbonamenti barba (2) — Girolamo Scagnetto, porta orologio «traforo» — dott. Ermes Faggiotto, servizio tavola 6 persone e 50 magnesie in buste — Riccardo Schiava, 6 vasi in vetro — Alessandro Bianchi, un quadro — Fioravante Santin, servizio toelette — Bianca Marastoni ed Adolfo di Udine, servizio toletta — S. A. Super Iride dirato, dieci lapis reclam, 10 ditali reclam — Ciclo C. e Santi di Vicenza, pasta in pacchetto n. 8 Kg. — Fratelli Bonetti Milano, 10 scatole Diadermina — Arturo Infanti, buono fattura calzoni — Giovanni Del Fabbro, vaso gesso — Giovanni Bortolotti, un portalampade — Paolo Moro, due lingue salmistrate — Italia Bortolussi, 3 ceste frutta fresche — Umberto Petzle, servizio caffè; 2 statuette; un armadietto — Antonio Dozzo, un vaso cristallo e una caffettiera — Lorenzo Calligaris, un pollo — Luigi Baldassi, un coniglio — Luigia Venuti ved. Di Santolo, un sottaceto vetro — Giovanni Munisso, servizio liquori — Giovanni Munisso, saliera legumi — Virgilio Corsin, 1 coniglio — Giuseppe Vigutto, un coniglio — Alessio Corsini, un pollo — Luigi Toso lire 5 — Luigia Venuti ved. Di Santolo 5 — dott. De Marchi 10 — Sante Spagnolo 5 — Maria Ballico 10 — Sorelle Toso, bottiglie vino «Bracchetto» — Melania Cordovado, un vaso cristallo — Rachele Pittoni ved. Bon lire 5 — rag. Pietro Cozzi, un cuscino ed un servizio frutta — Lina Pugnatti, vasetto vetro — Virginia Luraschi, un cuscino e lire 2 — Maria Scagnetto un quadro — Virginia Rovere di Verzegnis, un sacco di carbone — Amabile Olivo, una ampolla e lire 2 — Fratelli Zoratto, 2 colombi — Silvio Bozza, due conigli — Angela Bozza, 2 colombi — Eugenio Pivetta, due colombi — Marianna Bortolotti, un vaso per acqua — Eugenio Venuti lire 5 — Pietro Sartore 5 — Natale Cozzutti, 10 sacchi farina — Duilio Venturi, 1 scrossola — Davide Costantini lire 5 — Egidio Marchetti, un coniglio — Egidio Buiatti, un vaso vetro e lire 2 — Di Benedetto Ettore, un quadro con cornice e lire 1 — Emilio Bottega cornice in legno — Angela Moretuzzo ved. Comisso, servizio sei bicchieri — Angelo Malisani, un vaso vetro — Giuseppe Fasan, vasetti terracotta, ed altri oggetti — Eugenio Bortolotti, un pollo — Pietro Santarossi, una bottiglia di vino — Giovanni Duria, un pollo — Fratelli Spagnolo, un coniglio — Famiglia Tosino, lire 5 — Alessandro Paron, un vasetto vetro — Luigi Zoratti, un portafiaschi — Eraldo Ottogalli, una zuccheriera piatti ed una alzata — Angelo Peressini lire 5 — Famiglia Lualdi, servizio toletta e lire 20 — Roberto Sambuco, un candeliere ferro, un vasetto e una statuetta gesso — Onorio Maurig, vaso crisallo — Attilio Lena, servizio bicchieri in cristallo per 6 persone — Sante Querini, 4 salvadanai in gesso ed una statuetta — Pietro Cordovado, 4 manici badili — Maria Toso ved. Cengarle, un centro in ricamo — Attilio Ottogalli lire 5 — Giuseppe Bortolotti, portafiaschi — Valentino Comuzzi, una statuetta gesso — Vincenzo Molinaro, lavoro ricamo — Giovanni Cignolini lire 10 — Stefano Ottogalli, 5 — Giuseppe Zanussi, un pollo — Fratelli Miculan lire 5 — Luigi Moretuzzo 10 — Maria Ceolin, un vaso vetro e un portastuzzicadenti — Maresciallo Azzorri, un portastecchini e un macinino pepe — Serg. magg. Berti, due cravatte e un macinino pepe — Amalia Duria, due vestitini — Angelina Golosetti, tre lavoretti in ricamo — Pietro Pellizzoni, coffanetto in traforo — Pietro Clarot, una ampolla vetro — Olivo Morello, un abbonamento barba e capelli mensile — Giovanni Del Nin, un servizio da camera in vetro — Giuditta Infanti, armadietto — Sante Fabello, un armadietto — Giuseppe Chiarcossi, un servizio caffè per 6 persone — Giuditta Sambuco, un vestitino lana — Elisabetta Sambuco lire 5 — Maestro Alesi 5 — Domenico Panigutti, (seconda offerta) 10 — Ugo Stolcher di Trieste lire 20 — Giobbe Tubaro 25 — N. N. 5 — don Giacomo Baschiera, medaglione gesso Pio XI — comm. Luigi Frova servizio posate per 12 persone — Alma Panigutti, un cuscino; un quadretto corniciato — don Giacomo Baschiera, due quadri incorniciati.

S. Vito al Tagliamento

Gara di bocce

Domenica prossima, nel campo di giuoco del Littorio, sarà svolta dunque una importante gara di bocce a coppie con ricchi premi in denaro, medaglie e diplomi.

Molti sono già iscritti e siamo sicuri che questa manifestazione indetta dal Dopolavoro, riuscirà ottima sotto ogni rapporto.

Un bravo atleta

Apprendiamo che il giovane concittadino Sergio Pittoni, è stato chiamato a far parte della squadra atletica dell'A. S. Udinese, la quale dovrà disputare domenica 15 corrente mese l'incontro internazionale di Klagenfurt.

Al giovane atleta un vivo plauso e l'augurio di una buona affermazione.

CASARSA

Incendio a S. Giovanni

Nella vicina frazione di S. Giovanni, verso la una dell'altra notte si è sviluppato, per cause ancora ignote, un incendio nella stalla con fienile di proprietà di Valentino Cristante fu Luigi, in via Verzutta.

L'incendio è stato domato dopo un paio d'ore. Andarono distrutti completamente il fienile con sottostante stalla, attrezzi agricoli, il fieno e un quantitativo di frumento e rimase danneggiata la casa attigua di abitazione del suddetto Cristante.

Accorsero prontamente sul luogo del sinistro il Corpo pompieristico del Comune, con il suo direttore sig. Enrico Morello, i carabinieri con il loro comandante maresciallo capo sig. Lecca, il Podestà, il Segretario del Fascio, l'Ufficiale Sanitario, il Parroco di San Giovanni e molti volonterosi che prestarono la loro opera nello spegnimento dell'incendio.

Notizie demografiche

Riceviamo dall'Ufficio anagrafe del Comune, le seguenti notizie demografiche riferentisi allo scorso mese di giugno:

Popolazione residente civile al primo di giugno 6326 — Nati nel territorio del Comune 9 — in altri Comuni del Regno 1 — Morti nel territorio del Comune 6 — In altri Comuni del Regno 1 — Immigrati da altri Comuni della Provincia, 2 — Da Comuni di altre provincie, 4 — Emigrati in altri Comuni, 4 — In Comuni di altre Provincie 17 — Totale popolazione civile del Comune alla fine del mese di giugno 6314 abitanti.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Convegno intermandamentale dell'O.N.B.

Domenica presso il Comitato O.N.B. avrà svolgimento il quinto Convegno Intermandamentale allo scopo di definire alcuni problemi inerenti l'organizzazione.

Alle ore 9 sono convocati a Pordenone i seguenti Comitati Comunali: Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Caneva, Chions, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, Pravisdomini, Sesto al Reghena, Vivaro.

Alle ore 15 sono convocati a Pordenone, i seguenti Comitati Comunali: Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, San Quirino, Zoppola.

Le riunioni saranno presiedute dal Vice Presidente del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla. Oltre ai Presidenti dei Comitati Comunali dovranno intervenire al Convegno, le fiduciarie delle Piccole e Giovani Italiane, i Medici, i Segretari e Direttori Ginnici Sportivi dei Comitati stessi.

Due artistici altari

Di passaggio l'altro giorno per la ridente Vivaro abbiamo voluto fare una capatina in chiesa dove sapevamo essere stati eseguiti importanti nuovi lavori. Abbiamo così avuto occasione di ammirare i due magnifici altari che il prof. Antonio Marson di Pordenone ha progettato e costruito in stile rinascimento con una geniale applicazione delle pietre e dei marmi artificiali prodotti con il cemento secondo un suo particolare metodo lavorativo. L'effetto del marmo è ottenuto con bella evidenza e con una lucentezza e varietà di colori che non ha nulla da invidiare ai marmi più celebrati. La accuratezza della esecuzione poi è veramente perfetta.

Il parroco di Vivaro ed i suoi parrocchiani possono dunque essere orgogliosi della loro chiesa e dei nuovi degni lavori compiuti.

S. QUIRINO

La farina del Duce

Sono giunti in questi giorni al Comitato comunale E.O.A. altri 10 quintali di farina «Dono del Duce», per la confezione del pane e della pasta.

L'assistenza estiva

E' stata inaugurata lunedì 9 corr. la refezione estiva, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Presenziavano il Commissario del Fascio, Presidente del Comitato E.O.A., il Vice presidente, il parroco don Piero Martin, il Segretario amministrativo, la signorina Perulli, la signora Durat-Sina, la contessina M. P. Cattaneo, che mise gentilmente a disposizione una sala a pianterreno del palazzo, e numerose donne fasciste.

Finoa il numero degli assistiti è il seguente: nel Capoluogo 97; a S. Foca 22 e a Sedrano 15. Sono intanto pervenute altre 25 domande di ammissione alla refezione ed in settimana saranno esaminate.

Prima dell'inizio della prima consumazione il Commissario del Fascio, accompagnato dal vicepresidente dell'E.O.A., si recò ai varii refettori per assistere alla preparazione del pranzo e convincersi dell'organizzazione dei servizi e della disciplina.

Anche questa forma di assistenza è molto gradita dalla popolazione che vede con tanta grata riconoscenza l'immane opera del Regime per alleviare i disagi del popolo.

CORDENONS

Visite alla colonia

Sono stati martedì u. s. a visitare la colonia l'ing. Enrico Galvani, la signorina Amelia Galvani e la signora Marsilio. I graditi ospiti (graditi in modo particolare dai piccoli coloniandi cui hanno fatto dono di un copioso pacco di caramelle) hanno visitato la Colonia e le sue adiacenze interessandosi minutamente dello andamento dei servizi e compiacendosene con il personale direttivo. Si sono intrattenuti qualche tempo in mezzo alla chiassosa compagnia dei bimbi, e prima di congedarsi hanno promesso una nuova visita e il loro incondizionato interessamento per una migliore sistemazione della Colonia, in modo da renderla più adatta e più comoda per un maggior numero di assistiti.

MANIAGO

Gare mandamentali di tiro a segno

Domenica prossima, 15 luglio, dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 19, si svolgeranno presso questo Poligono di Tiro a Segno Nazionale le gare mandamentali della Sezione di Maniago, col seguente programma:

Categoria 1.: Campionato individuale. Serie di 30 colpi in 3 riprese da 10 colpi ciascuna nelle tre posizioni regolamentari (sono ammessi 9 colpi di prova).

Classifica sul totale dei punti ottenuti nelle tre serie; graduatoria sul minor numero di punti minimi.

Premi: Distintivo di campione mandamentale; due medaglie d'oro e quattro d'argento.

Categoria 2. Serie limitate. Serie in non più di 20 da 4 colpi ciascuna utilizzabili a volontà nelle tre posizioni regolamentari.

Graduatoria sui punti minimi delle due migliori serie in ciascuna delle posizioni.

Premi: 1. lire 100; 2.o lire 75; 3.o lire 50; 4.o lire 30; 5.o lire 20.

Categoria III, Maniago. Serie di 18 colpi da spararsi in riprese di 6 ciascuna nelle tre posizioni regolamentari. Graduatoria come alla Categoria prima.

Premi: una medaglia d'oro e due d'argento.

Per tutte tre le categorie è prescritta come arma il fucile mod. 1891; la distanza è di m. 200 ed il bersaglio e dell'Unione e staccabile.

Tutte tre le gare sono riservate solamente ai soci che producano la tessera in regola col bollino 1934-XII e dalla Categoria III sono esclusi i premiati di medaglia d'oro.

La tassa è di lire 5 per ciascuna delle categorie prima e terza, di lire 10 per la seconda. Munizioni lire 1.20 per caricatore.

Vigerà per tutte le prove il Regolamento dell'Unione Italiana di Tiro a Segno Nazionale.

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Affinchè la lotteria provinciale dell'Opera Nazionale Balilla abbia a sortire i migliori risultati è stato anche così composto apposito comitato così composto: Guglielmo Perin, Pres. del Comitato Com. O.N.B.; rag. dott. Carlo Piazza, Podestà; Attilio Marchi, Segretario del Fascio; cav. dott. Tomaso Tami; cav. dott. Francesco Venier; prof. Angelo Tevarotto; geom. Luigi Valan; rag. Delfino Roman; m.o Angelo Li Calzi; Mario Centazzo; Mario Dorigo; Pietro Morassi; Emilio De Lorenzi; Sergio Centa; Ildegonda Brunetta Pantarotto; Avilia Magnini Marchi; Luigina Beltrame; Angelina nob. Mazzoleni; Rina Dobrowolny.

La presidenza ha già iniziato la vendita delle cartelle e concretato il lavoro che il comitato dovrà svolgere.

FANNA

Apertura della Colonia elioterapica

Alla presenza delle principali autorità politiche e civili è stata inaugurata — come è stato fatto cenno — la prima Colonia Elioterapica del paese. La cerimonia austera e nello stesso tempo suggestiva ha avuto felice inizio col rivolgere il pensiero devoto al Duce, grande padre della gioventù e ha infuso negli animi delle fanciulle e dei fanciulli il desiderio vivissimo di mostrarsi degni di tale generosa istituzione.

Il Segretario del Fascio cent. Masutti ed il rag. Carlo Cassini hanno con efficaci parole spiegato le ragioni fondamentali della istituzione, concludendo il loro dire con entusiastico saluto al Duce.

Terminata la cerimonia i componenti la Colonia in numero di 82 hanno iniziato la loro vita elioterapica.

****

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI di GUERRA.

S. DANIELE

Prima gara di bocce

Organizzata dalla Sezione Bocciofila del locale Dopolavoro, si svolgerà domenica prossima sui campi di giuoco dell'Albergo al Ponte, una gara di bocce a coppie, riservata ai giuocatori residenti nel Comune di S. Daniele.

La gara avrà inizio alle ore 14 e si svolgerà sotto la direzione del Commissario Provinciale della Fed. Ital. Gioco delle bocce, seguendo le norme fissate dal Regolamento Tecnico della Bocciofila Udinese. Alla coppia prima classificata verranno assegnate due medaglie vermeil, alle coppie classificate al 2, 3, e 4. posto saranno assegnate delle medaglie d'argento.

Scopo precipuo di questa prima gara è di dare una dimostrazione pratica di come si deve svolgere il gioco secondo l'indovinatissimo regolamento tecnico ormai in vigore in tutta la Provincia di Udine e con le cui norme vengono organizzate spesso delle interessantissime gare.

Il gioco delle bocce, acquista così ben maggiore interesse di quanto ne possa avere giocandolo senza regola alcuna e gli organizzatori si augurano che alla gara partecipino molti giocatori a dimostrazione che l'iniziativa del Dopolavoro incontra anche a S. Daniele la simpatia della maggioranza dei boccioligi, simpatia che darà la possibilità di organizzare in avvenire, cominciando dal 26 settembre, delle gare a carattere provinciale.

Le iscrizioni rimangono aperte fino a sabato sera, presso il Direttore della Bocciofila sig. Davide de Perossutti.

Funebri

I funerali della compianta signora Rina Andreutti in Nutta decessa dopo un lungo periodo di malattia nel nostro ospedale civile, sono riusciti imponenti per la pubblica manifestazione di cordoglio.

Quasi al completo c'era la popolazione del vicino comune di Ragogna, paese nativo della scomparsa con la cantoria di quella chiesa parrocchiale e notiamo — di S. Daniele — una foltissima schiera di cittadini.

Precedevano il carro funebre portate a mano le corone del marito e bambini, dei cognati e famiglie, degli operai della Società Autoservizi pubblici e soci; seguivano la salma il marito, i parenti, i più stretti amici di famiglia e quindi si snodava il lunghissimo corteo delle persone venute a porgere il saluto estremo alla salma della povera signora.

Alla famiglia Nutta e congiunti i sensi delle sentite condoglianze.

* * *

Alle ore 18 di mercoledì si sono svolti nella vicina frazione di Villanova i solenni funerali del sig. Pietro Corva che nativo di Buie d'Istria, aveva varcato il confine negli anni giovanili per non servire l'Austria sotto le armi e stabilitosi qui, s'era creato una bella famiglia vivendo vita esemplare proba e onesta.

Intervennero ai funerali il Podestà gen. comm. co. Quintino Ronchi, il V. Podestà sig. Tomaso De Cecco, numerosissimi cittadini di S. Daniele e tutta la popolazione della borgata.

Dopo che il gen. Ronchi ebbe tessuto l'elogio funebre dello scomparso additandolo a esempio come marito, come padre, come cittadino, il corteo si sciolse e la salma proseguì per il cimitero per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Alla famiglia Corva le più vive condoglianze.

RIVE D'ARCANO

I festeggiamenti della B. V. del Carmine

Quest'anno, la festività della B. V. del Carmine, che ricorre domenica p. v., assumerà un carattere veramente solenne, celebrando nello stesso giorno la sua prima S. Messa don Luigi Sbaisero.

Perchè i festeggiamenti assumano un più alto e significativo rito, il Comitato all'uopo costituitosi, ha già disposto per l'intervento alla festa della rinomata banda e dei cori di Villa Vicentina, per il trasporto dei quali provvederà, senza alcun compenso, il sig. Carlo Bazzara, al fine di dimostrare il suo attaccamento verso il paese natio.

In questi giorni si provvede intanto all'addobbo delle vie del paese, attraverso le quali passerà la tradizionale processione con il simulacro della B. V. ed il novello sacerdote che si recherà nella chiesa parrocchiale per la celebrazione della sua prima Messa.

Questo ridente paese, che per la sua ubicazione offre un panorama veramente suggestivo, non mancherà di certo di essere visitato in tale occasione da numeroso popolo, dei paesi vicini, il quale troverà, nelle trattorie locali quanto gli sarà utile e gradito.

RAGOGNA

Funebri

Si sono svolti a S. Daniele i funerali della compianta signora Rina Nutta, sposa adorata del sig. Quinto comproprietario della Società Sandanielese Autoservizi.

Alle ore 8 il mesto corteo mosse dall'Ospedale Civile. Precedevano le insegne religiose e la «schola cantorum» di Ragogna, venivano poi il clero ed il carro funebre. Sulla bara spiccava una corona di fiori, omaggio del marito e dei due teneri figlioletti.

La salma era accompagnata dai parenti e da una larghissima rappresentanza di famiglie di S. Daniele e da Ragogna. Dietro veniva un numeroso stuolo di estimatori e signore in gramaglie.

Nel Duomo seguirono le esequie dopo di che la salma fu accompagnata al Camposanto.

Alla famiglia, ai parenti tutti sentite condoglianze.

PAGNACCO

Beneficenza

Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte del compianto benefattore dott. Domenico Sartori, la sorella Anna, clargì a questo Asilo Infantile la somma di lire 50.

La presidenza sentitamente ringrazia.

PALMANOVA

Autoservizio festivo per Grado

Domenica 15 corrente l'autocorriera Udine-Palmanova-Grado effettuerà le due corse festive in partenza da Palmanova alle ore 9.23 e 14,53 e da Grado alle 18 e 23. Viaggio comodo, rapido e con la tariffa domenicale di L. 9 andata-ritorno compreso servizio di motoscafo.

Speciali biglietti cumulativi fruenti di altre facilitazioni possono acquistarsi in corriera ai seguenti prezzi: L. 10.50 viaggio, motoscafo e bagno; L. 17.50 simile e colazione; L. 19, viaggio, motoscafo, due bagni e colazione; L. 26 viaggio, motoscafo, due bagni, due colazioni; L. 34 simile e pernottamento.

MARANO LAGUNARE

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune venne costituito apposito Comitato chiamando a farne partti i sigg.:

Dott. Nicolò Meloni, medico O. N. B.; Giuseppe Dal Forno, Segretario del Fascio, Fernando Cerno, Segr. comunale, Giovanna Occhipinti, Elda Marin, Tarciso Moratto, Luigi Garofoli, Galliano Raddi.

CERVIGNANO

Autoservizio festivo per Grado

Domenica 15 corrente l'autocorriera della «SAITA» Udine-Cervignano-Grado effettuerà le due corse estive in partenza da Cervignano alle ore 9.35 e 15,5 e da Grado alle ore 18 e 23. Viaggio comodo e con la tariffa domenicale di L. 7 andata ritorno compreso il servizio di motoscafo.

Altri biglietti cumulativi usufruenti di speciali facilitazioni possono acquistarsi in corriera ai seguenti prezzi: L. 8.50 viaggio, motoscafo, bagno; L. 15.50 simile con colazione; L. 17 viaggio, motoscafo, due bagni e colazione; L. 24 viaggio, motoscafo, due bagni, due colazioni; L. 33 simile con pernottamento.

San Vito al Torre

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda in favore della lotteria Prov. Opera Nazionale Balilla è stato costituito apposito Comitato che risulta così composto:

Angelo Bertoni Presidente Comitato comunale O.N.B. — Ildebrando Zuttioni, Podestà — rag. Valentino Sturam, Segretario comunale — Viccardo Comar, Segretario O.N.B. — Sig.na Rosina Zuttioni, Fiduciaria Piccole e Giovani Italiane — Antonio Guerzoni — Armando Castellani e Pietro Paolo Castellan membri del Direttorio P.N.F. locale.

Ai fascisti

Si avvertono i fascisti e Giovani fascisti che la regolarizzazione della posizione amministrativa per l'anno XII deve essere fatta, da coloro che a tutt'oggi non vi avessero provveduto, entro il termine massimo del 31 luglio corrente.

Trascorso tale giorno gli inadempienti saranno deferiti alla Commissione di disciplina per i provvedimenti del caso.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto dott. Livio Cirio, morto a San Vito il 9 luglio, la famiglia Cirio ha versato lire 100 alla locale Congregazione di Carità.

AQUILEIA

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune venne costituito apposito Comitato chiamando a farne parti i sigg.:

Cav. Antonio Fior Podestà e Segr. Pol.; Luca Sandrigo comandante F. G. C., Paola Delneri, Segretaria Fascio femm.; prof. Giorgio Rosso, direttore didatt.; dott. cav. Aldo Venuto, medico O.N.B.; Ferruccio Moro, vice presidente O.N.D. di Aquileia; Melchiorre Zilomo, Vice Pres. O.N.D. di Fiumicello; Ernesto Buiatti, Vice Pres. di Terzo ed Eleonora Zugolo, Angelina Anatra, Maddalena Isa, Lea Pascoli, Teresa Gaugio, Clorinda Vidussi, Gianni Depelca, Giuseppe Fabris, Vincenzo Gullo, Lucia Spadiglieri, Lina Gervasi, Livio Moro, Narciso Comar, Zaccaria Perozzi, Lucia Deganis, Nerina Nadale, Rosa Sorvillo istruttori dei reparti giovanili.

SPILIMBERGO

In memoria dei Caduti

Ieri alle ore 9 gli allievi della R. Accademia di Modena, che trovansi fra noi per le manovre estive, accompagnati loro loro ufficiali, hanno reso omaggio ai Caduti della nostra città, deponendo al monumento che ricorda i valorosi una corona d'alloro con la dedica: «Gli ufficiali e gli allievi dell'Accademia di Modena ai gloriosi Caduti di Spilimbergo».

Il Cappellano militare cav. cap. don Bottacci ha celebrato la Messa al campo. Alla cerimonia commovente erano presenti: il maggiore cav. uff. Francesco Mayer del Genova Cavalleria comandante gli allievi, con tutti gli ufficiali addetti, i maggiori cav. Cenocchi e cav. Ninni del Reggimento di Artiglieri leggera, il Podestà, l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il Comandante la Milizia, Monsignor Giordani Arcipre te, ed il Presidente dell'Asilo.

Abbiamo notato le rappresentanze dei mutilati, un plotone di fanti del 2. Fanteria, ed i bimbi dell'Asilo.

Al termine della S. Messa Monsignor Bottacci, ha rivolto agli allievi un breve discorso, incitandoli a servire con fedeltà il glorioso Esercito, nel nome dei Caduti sui campi dell'onore.

E' seguito lo sfilamento delle truppe, davanti al Monumento.

La Sezione ex combattenti

Il Direttorio della Federazione Friulana Combattenti, ha nomina to il sig. Antonio Fioretto a Commissario straordinario per la ricostituzione della Sezione della nostra città, che ha riunito un gruppo di commilitoni perchè la Sezione stessa riprenda al più presto la sua attività.

Il neo Commissario ha impartito le direttive da seguirsi, ed ha proceduto alla nomina di fiduciari per il centro e per le frazioni incaricati della propaganda, e della raccolta delle schede di adesione.

Formuliamo l'augurio che i reduci della grande guerra, diano tutta la loro attività, perchè la Sezione di Spilimbergo sia alla testa delle consorelle della provincia.

Comitato pro lotteria O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune venne costituito apposito Comitato chiamando a farne parti i sigg.:

Filippo Tomasello, commissario straordinario O.N.B.; cav. Vittorio Piantini, Podestà; Amato De Marco, Segr. del Fascio; rag. Giuseppe Tamai, Bruno Marin, Giulia Quartaro, rag. Marno Giorgi, Pantaleoni Muller Carlotta, prof. cav. uff. Pietro Zanier, prof. Antonio Baldini, Tito Pielli, Benvenuto Facchini, Antonio Antonietti, dott. Angelo Collesan, rag. Fausto Querini, Gino Tamai.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta Elisa Chivilò hanno elargito alle dame di Carità: lire 30 dott. Missio, rag. Missio e signora lire 30.

Nastro bianco

La casa del camerata Carlo Ceconi è stata allietata dalla nascita di un maschietto.

Congratulazioni ed auguri.

TRAVESIO

Apertura della Colonia elioterapica

Anche a Travesio si va effettuando un magnifico programma circa la Colonia elioterapica, mediante l'opera sagace del Segretario del Fascio sig. Pacifico Orlando, del Podestà sig. Pietro Cozzi e del Direttore Didattico del Circolo di Travesio sig. Aurelio Vecil, presidente del Comitato comunale dell'O.N.B.

Presenti tutte le autorità locali e gli insegnanti, si fece l'apertura della magnifica Colonia, ricca di grandi stanze piene di luce e di sole. Il posto è salubre e bello e non poteva esservi una migliore scelta. La Colonia porta il nome di Arnaldo Mussolini.

Dalla piazza XX Settembre, alle ore otto, i 104 bambini ammessi alla cura del sole, partirono verso la Colonia, posta poco distante dalla chiesa arcipretale, accompagnati dai rispettivi insegnanti e dalle autorità. Vi era nei bambini un'allegria insolita. Don G. Pancino, seguito da don Cesare De Martin, impartì la benedizione. Indi pronunciò brevi parole il Direttore Aurelio Vecil, illustrando l'importanza della Colonia, luogo di salute e di forza e raccomandando ai bambini obbedienza e disciplina.

Dopo il canto di «Giovinezza» fu servita la colazione.

Gara ciclistica dell'O. N. D.

Si è qui svolta una prova ciclistica cronometrica riservata ai soli dopolavoristi della Sezione di Travesio.

Il percorso fu il seguente: Travesio, Toppo, Solimbergo, Sequals, Usago, Travesio, due giri, Km. 29.600.

La corsa alla quale hanno partecipato dodici concorrenti, ha avuto un esito regolare.

Lungo il percorso prestavano servizio Giovani fascisti in divisa e dopolavoristi in motocicletta.

Ecco l'esito molto soddisfacente; classifica generale:

1. De Martin Alfonso in minuti 53.43'' media oraria km. 34). — 2. Margaritta Mario in 54'3'' — 3. Gasparini Ugo in 54'30''.

Seguono 4. Deana Raffaele — 5. Cassitti Ernesto — 6. Gubbian Guerrino — 7. Di Giorgio Carletto — 8. Tisin Carlo — 9. Dell'Agnola Gino — 10. Del Toso; ritirati durante il primo giro per guasti alle biciclette Zancan Fortunato, Consul Bruno.

Degno di nota è il terzo classificato che ha compiuto il primo circuito in 26'48''.

Meritano lode: il cronometrista, l'iniziatore, il Comandante del Fascio Giovanile per aver disposto dei giovani fascisti per l'ordine, e tutti coloro che hanno contribuito per una bicchierata ai partecipanti, dopo la gara.

MERETTO DI TOMBA

Apertura della Colonia Elioterapica

Con l'intervento di tutte le autorità locali, è stata inaugurata la Colonia elioterapica che accoglie 64 bambini di ambo i sessi appartenenti tutti a famiglie bisognose del Comune.

Cerimonia semplice di puro stile fascista.

I bambini, schierati su due fronti, hanno assistito alla cerimonia dell'alza bandiera mentre veniva gridato il nome del grande invalido Giuseppe Tomada, spentosi lo scorso anno per postumi di ferite riportate in guerra. La colonia è così ufficialmente aperta e per le persone che le sono preposte e per la cura con la quale è stato tutto predisposto dà sicuro affidamento di ottima riuscita.

LAVARIANO

Festeggiamenti di settembre

Un solerte comitato è stato costituito per organizzare grandi festeggiamenti che avranno luogo il 2 settembre ricorrendo l'annuale perdono di S. Antonio. I festeggiamenti stessi con tutta probabilità si protrarranno al lunedì successivo. Tra l'altro il comitato indirà una Pesca di beneficenza a favore delle istituzioni cittadine. L'allestimento della Pesca ferve, ciò che da a sperare in un sicuro esito.

La Banda a Codroipo

La banda cittadina che sa affermarsi nelle competizioni folcloristiche, domenica prossima presterà servizio a Codroipo in occasione del 125.o anniversario della traslazione del miracoloso Cristo. Il nostro complesso musicale in serata eseguirà un concerto con un programma che certamente soddisferà il pubblico codroipese.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

In Pretura

Pretore dott. Belli — P. M. avvocato cav. Accordini — Cancelliere: Chiara.

PER LESIONI — Pietro Bernardo Dugaro di Michele di anni 22, da Stregna, imputato di lesioni a danno di Antonio Dugaro, si busca, perchè recidivo specifico, mesi 4 di reclusione.

ASSOLUZIONE COMPLETA — Gio. Batta De Luca fu Pio di anni 44 da Faedis, è stato con decreto penale 28 maggio 1934 condannato a L. 300 di ammenda perchè ritenuto colpevole di avere esercitato il mestiere di sensale e di essersi intromesso in affari pubblici e privati senza essere in possesso della prescritta licenza. In seguito ad opposizione al predetto decreto di condanna, dalle risultanze emerse, ha assolto il De Luca perchè il fatto da lui commesso non costituisce reato.

PER FURTO — In istato d'arresto fa la solita comparsa certo Luigi Calligaris di Natale di anni 29, nato a Martignacco e residente a Faedis, onde rispondere del furto di una bicicletta da lui commesso l'11 gennaio 1934.

L'imputato, resosi confesso del reato a lui addebitato, è stato condannato a mesi 4 di reclusione e L. 533 di multa.

RECESSO DI QUERELA — Iurettig Giacomo di Mattia di anni 43 da Mersino di Pulfero, imputato di ingiurie e percosse in danno di Gino Cucovaz è stato assolto per recessione di querela.

ALTRO RECESSO — Cecilia Cendon di Giuseppe di anni 40, da S. Leonardo e Cirillo Maion fu Antonio dello stesso Comune, vicendevolmente si sono querelati per ingiurie. L'intercessione del Pretore ha fatto sì che facessero pace, recedendo ognuno dalla querela sporta.

PER FALSE INDICAZIONI — Francesco Cainero di Antonio — Guido Novello fu Gio. Batta e Giovanni Novello di Guido, di Visinale di Buttrio, devono rispondere di avere fatto false dichiarazioni delle proprie generalità agli Ispettori Corporativi di Trieste. Dalle risultanze battimentali è rimasta provata la colpevolezza dei due Novello che vennero condannati a L. 100 di multa, mentre il Cainero è stato assolto perchè il fatto commesso non costituisce reato.

DITTE CONRAVVENTRICI. — Per non avere assicurato i propri dipendenti Francesco e Antonio Cainero di Antonio da Visinale di Buttrio e per avere omesso il pagamento dei contributi assicurativi per l'assicurazione contro la disoccupazione, invalidità vecchiaia e tubercolosi, vennero condannati a L. 300 di multa ognuno e al pagamento del doppio dei contributi non versati.

— Lo stesso Francesco Cainero, Guido Novello fu Gio. Batta e Romualdo Basso di Pietro per la medesima contravvenzione sono stati condannati a L. 300 di multa ognuno e al pagamento dei contributi non versati in ragione del doppio all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

Torreano di Cividale

Grandi festeggiamenti

Il 22 corrente mese vi saranno in Torreano grandi festeggiamenti. Nella mattinata di detto giorno la Societ. Operaia di Mutuo Soccorso celebrerà il 25.o anniversario della sua fondazione.

A partecipare a tale festa sono state invitate le Società consorelle del contorno sarà svolto il seguente programma:

Ore 9: Ricevimento delle rappresentanze delle Società consorelle. — Ore 9.30: Bicchierata — Ore 10: S. Messa — Ore 12.30: Convivio.

Nel pomeriggio di detto giorno e durante la mattinata vi sarà la pesca di beneficenza indetta dal Comitato festeggiamenti pro organizzazioni giovanili fasciste. Alla sera gran ballo popolare all'aperto.

Nel caso che la pesca non dovesse ultimarsi per detto giorno, sarà continuata nel giorno successivo e così pure sarà tenuto nella sera seguente il ballo pubblico all'aperto.

BUTTRIO

Colonia elioterapica

Presenti l autorità civili e politiche è stata inaugurata la colonia elioterapica nelle dipendenze della Casa del Littorio. La bella istituzione ha qui trovato degna sede e funziona con lo stesso personale dirigente e con le norme che l'anno scorso dettero i risultati migliori e valsero ai dirigenti il plauso delle gerarchie e degli ispettori, tra i quali fu particolarmente significativo quello dell'Ispettore del Partito on. co. Capialbi.

La direzione della Colonia è stata assunta dall'Ufficiale Sanitario e Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. cav. dott. Minin e dal geom. Lavaroni in rappresentanza del Commissario Straordinario del Fascio. La sorveglianza diretta è affidata alla signorina Giulia Miani e con essa collaborano a tutto le iscritte al Fascio femminile.

L'inaugurazione è stato effettuata col rito semplice e austero dell'alza bandiera, presenti 74 bambini e le rispettive famiglie.

Buttrio, che in tutte le opere assistenziali ha saputo nobilmente distinguersi, che ha prodigato durante l'inverno scorso la più efficace e generosa solidarietà fascista verso gli indigenti, Buttrio fascista è orgogliosa di aver realizzato questa istituzione verso i figli del Popolo, dimostrando che il Fascismo senza nessuna ostentazione parolaia di filantropia sa realizzare le opere di bene, secondo il costume severo voluto dal Duce.

ENEMONZO

Colonia elioterapica

In una mattina colma di sole — tra un sorriso di cielo, di bandiere, di bimbi, s'è riaperta la nostra «Colonia elioterapica». Ad essa viene accolto un centinaio di ragazzi, dopo aver vagliato — con serena coscienza — le condizioni fisiche ed economiche dei richiedenti.

La cerimonia di riapertura è stata semplice, come prescrive il rito fascista, ma è riuscita ugualmente calda e significativa. Vi erano presenti: il Commissario del Fascio locale, la Segretaria del nostro Fascio femminile, il Podestà, il Presidente del Comitato comunale O. N. B., il Presidente dell'Ente Opere Assistenziali, l'ufficiale Sanitario e Presidente del Dopolavoro, il Segretario comunale, il Corpo insegnanti, una lunga schiera di garruli bimbi coi rispettivi genitori.

Il Commissario — con chiare, incisive parole, ha esposto ai genitori ed ai ragazzi i rispettivi loro doveri nei rapporti della colonia: doveri di carattere morale e materiale. Ha invitato i presenti ad elevare un pensiero riconoscente al Duce, al Governo fascista, mirabile tutore dell'educazione fisica dei nostri figlioli.

La cerimonia s'è chiusa con vibranti alalà rivolti ai fautori ed ai sostenitori delle Opere benefiche.

RAVASCLETTO

Per la lotteria O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune venne costituito apposito Comitato chiamando a farne parti i sigg.:

Romano Domenico, geom. Marcello Stua, Podestà; Eugenio De Crignis, segretario del Fascio; Egle Maria De Crignis, Quirino De Crignis, Egidio Pertoldi, Fabio D'Agaro, Enemesi De Crignis, Virginia Casanova, Anna Clerici, Antonietta Biasioli, Albino Casanova, Ponsilio Brovedan, Silvio De Crignis, Umberto Samassa, Caterina Di Vora, G. Batta Blarasin, Benedetto Barbacetto, Silvio Roveretto, Giuseppe Buzzi, Romeo De Crignis, Severino De Crignis, Pietro Da Pozzo, Romano Del Fabbro, Erminio De Crignis, Ezio De Crignis, Arrigo Della Pietra.

Da GRADO

Notevoli iniziative

Il comitato festeggiamenti si è radunato per trattare in merito alla attuazione del programma avvenire. Esaminato il lusinghiero successo di domenica scorsa, nella quale si sono riversate nella nostra stazione balneare varie migliaia di persone, provenienti da tutte le provincie vicine, si è discusso in merito alla possibilità di includere nel già vasto ed interessante programma anche un grande programma di fuochi artificiali, che dovrebbe essere dato alla fine di questo mese. Anzi questa possibilità, il Comitato, l'ha trattata direttamente con il noto pirotecnico Del Zotto di Udine, espressamente interpellato, il quale ha sottoposto al Comitato un vasto e scelto programma di fuochi, che è stato trovato rispondente.

Inoltre, si è pure deciso di rimandare al 4 e 5 agosto i festeggiamenti che erano stati fissati per il 14 e 15 corrente, ciò per ragioni tecniche organizzative, dato il grande interessamento suscitato tra gli interessati la mostra retrospettiva del costume da bagno, che ci ripresenterà la storia del costume da bagno dai tempi di Eva... ai giorni nostri; la prima mostra gradese del libro e convegno nazionale degli scrittori e la festa delle pesche e della frutta in genere.

Tra l'altro è stata approvata una convenzione del Comune di Grado, originata col decreto legge 2 novembre 193, che regola la cessione della spiaggia di Grado, in diretta gestione dell'Azienda Autonoma di Cura e sottopone alcune regole amministrative tra Comune ed Ente balneare. Inoltre è stata deliberata la costituzione di un comitato cittadino per l'erezione di un pilo monumentale, che sarà eseguito su progetto dell'architetto Berlam, da erigersi in una zona appropriata della città balneare, a ricordo imperituro delle secolari tradizioni di italianità della nostra gloriosa cittadina isolana.

Il Comitato ha inteso pure rivolgere un plauso unanime al comitato festeggiamenti, per la sua attività intensa e proficua, ai fini del prestigio turistico di Grado. Infine è stato deliberato di concedere la riduzione del 40 per cento, sulla tariffa della spiaggia, a tutti i farmacisti.

Per le comunicazioni

La vita di un centro turistico, specie poi quando questo ha vecchie tradizioni, è condizionata fatalmente alle vie di comunicazione che essa dispone. Questa massima, oggi, vale più che mai. Per questa ragione Grado ha da poco iniziata la costruzione del grande ponte in cemento, che la congiungerà definitivamente alla terra ferma; perchè soltanto con una simile realizzazione può dire salvaguardato il suo vitalissimo problema economico.

I reggitori di Grado, specialmente il presidente dell'Azienda di Cura, si sono sempre preoccupati di questo fattore importantissimo; ed hanno, a proposito, agevolato ogni iniziativa che contribuisse a portare un contributo alle comunicazioni di Grado. Per esempio, la «Sara» di Trieste, d'accordo col nostro Ente turistico, e nell'intento di dare alla nostra spiaggia internazionale un altro mezzo di comunicazione rapidissimo e comodo col capoluogo, ha iniziato col primo luglio scorso, una linea regolare di gran turismo tra Trieste e Grado. Iniziativa questa vivamente apprezzata e elogiata non solo dai gradesi, ma anche dai triestini, che vedono così la possibilità di poter raggiungere la nostra spiaggia in meno di un'ora di viaggio, a bordo di lussuosi torpedoni. Però se felice è stata l'iniziativa, non troppo soddisfacente sono stati finora, gli utili. I motivi sono molti. Trieste sola non può assicurare giornalmente un minimo di gitanti su questa autovettura. D'altro canto, le autorità competenti si irrigidiscono troppo su certi particolari per la cui soluzione basterebbe soltanto un po' di praticità.

Per esempio Monfalcone, che dista da Grado soltanto una trentina di chilometri, è congiunta a Grado da pessime comunicazioni sia ferroviarie che automobilistiche. Col treno ci si impiegano quattro ore! Con la autocorriera si è costretti a fare un te giro vizioso, e non rispondente affatto alle finalità turistiche.

Ora, la nuova linea di gran turismo istituita col primo luglio dalla «Sara», che pur attraversa Monfalcone — centro economico di una certa importanza — per disposizioni del circolo ferroviario di Trieste non può servire quel centro. Le ragioni? Noi non le vediamo, certamente. Anche perchè valutiamo il fatto con una lente squisitamente turistica, cioè moderna.

Comitive di gitanti

Domenica prossima, in occasione dei festeggiamenti balneari che si svolgeranno nella nostra spiaggia, l'Università popolare di Trieste ha indetto una gita a Grado. La numerosa comitiva giungerà qui con un piroscafo in partenza da Trieste alle prime ore del mattino.

Altre numerose comitive sono state preannunziate per la stessa data.

CRONACA SPORTIVA

CICLISMO

Una corsa per aspiranti e Giovani fascisti

Il solerte Dopolavoro di Terenzano, lodevolmente presieduto dal signor Romano Carraria, farà svolgere il giorno 29 corrente, con la collaborazione dell'attivo Club Ciclistico Sandanielese, in occasione di speciali festeggiamenti, tra cui una ricca lotteria a beneficio delle locali istituzioni, una gara ciclistica riservata alla categoria aspiranti ed ai Giovani fascisti.

La gara, dotata di vistosi premi sino al decimo arrivato, si svolgerà sul circuito di Terenzano - Sammardenchia per un complessivo di chilometri 30.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire tre, vanno direttte al Dopolavoro di Terenzano, oppure al C. C. Sandanielese in San Daniele del Friuli. Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle ore 13 presso il locale Dopolavoro. La partenza verrà data alle ore 14 precise. Vige il regolamento della F. C. I. corse su strada.

Il Dopolavoro di Terenzano dopo questa gara farà disputare il 12 agosto p. v., sempre in collaborazione col C. C. Sandanielese, la quarta edizione della classica Terenzano - Trieste e ritorno (chilometri 140) nella quale è in palio la coppa Nardone e sarà valevole quale terza prova del Campionato friulano assoluto su strada. Per questa gara tra i molti premi affluiti agli organizzatori figurano quelli pregevoli del Commissario Prefettizio di Pozzuolo del Friuli sig. Florindo Zamparini e del Segretario del Fascio, pure di Pozzuolo, signor Giuseppe Gori.

Il Gran Premio Arzene

Nella ricorrenza dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno nella ridente frazione di Arzene (Valvasone), lo sportivo Luigi Maniago, ha indetto per domenica 15 corr. mese una gara riservata alla categoria «Aspiranti» denominata «Gran Premio Arzene». La gara — come è stato annunciato — avrà il suo svolgimento sul noto circuito di Arzene da ripetersi per tre volte per un totale di km. 28.200.

Siamo sicuri che un gran numero di giovanissimi del pedale saranno presenti e daranno vita ad una giornata d'entusiasmo per lo sport popolare della bicicletta.

Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso l'esercizio del sig. Maniago in Arzene e la partenza alle ore 14 precise.

Gli aspiranti che non sono in possesso del tesserino della Federazione Ciclistica Italiana, dovranno presentarsi con due fotografie.

Vi sono in palio premi sino al 6.o arrivato ed una medaglia per il più giovane d'età che porterà a compimento la gara.

Una gara allievi a Terenzano

Per il giorno di domenica 29 corrente il Dopolavoro di Terenzano, in occasione di speciali festività, farà svolgere, con la collaborazione del solerte Club Ciclistico Sandanielese, una gara ciclistica riservata alla categoria allievi.

Il percorso è fissato in chilometri 25. La dotazione dei premi è vistosa.

Le iscrizioni accompagnate dalla tassa di lire due, possono essere inoltrate tanto al Dopolavoro di Terenzano (Udine) che al C. C. Sandanielese in S. Daniele del Friuli.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato alle ore 13 presso il Dopolavoro di Terenzano. La partenza verrà data alle ore 14 precise.

Vige il regolamento della F. C. I. corse su strade.

IL GIRO DI FRANCIA

Un'altra vittoria di Vietto

DIGNE, 12.

Ecco l'ordine di arrivo della nona tappa del Giro di Francia, Gap - Digne, km. 227:

1. Vietto in ore 8,8'44''; 2. *Molinar* in 8,11'7''; 3. Trueba stesso tempo; 4. Speicher in ore 8,15'12''; 5. *Morelli*, 6. *Martano*, 7. *Cazzulani*, 8. Canardo, 9. Vervaecke, 10. Magne, 11. Ezquerra tutti in ore 8,12'12''; 12. *Gestri*, in ore 8,22'42''.

NOTE ECONOMICHE

Il corso delle azioni

MILANO, 12

Il servizio di statistica del Consiglio prov. dell'Economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella prima settimana di luglio è aumentato del 2.59 per cento essendo passato da 58,68 a 60,20.

Il volume dei titoli obbligazioni contrattati nella Borsa di Milano è stato superiore a quello della settimana precedente essendo passato come media giornaliera da lire 0,08 a lire 0,11 per ogni mille lire di titoli esistenti.

E' aumentata la contrattazione delle obbligazioni fondiarie e quella delle obbligazioni industriali.

Quotazioni cereali

PADOVA, 12

La Borsa cereali di Padova comunica le seguenti quotazioni settimanali. Frumento fino 82, 84; buono mercantile 80, 81; mercantile 78, 79.

Granoturco: Gialloncino 62, 65; nostrano 61, 62; bianco 61, 64. Segale 52, 54. Avena: 45, 46; mercato calmo. Risi: Vialone, 175, 190; maratello di prima 138, 142; maratello di seconda 128, 132; originale di prima qualità 103, 106; originario di seconda 98, 101; mercato fiacco, pochi affari. Vino friularo 1933 superiore a 10 gradi 80, 85; friularo inferiore a 10 gradi 70, 80.

I Magazzini Generali e gli ammassi per le vendite collettive del grano

ROMA, 12

Secondo informazioni dell'«Agenzia Italiana», il Ministero dell'Agricoltura ha riconosciuto che i Magazzini Generali esistenti possono offrire il mezzo per il miglior funzionamento tecnico ed economico degli ammassi costituiti per le vendite collettive del grano e in conseguenza ha dato disposizioni a tutte le commissioni compartimentali di vendita degli ammassi per la possibilità che l'unificazione dei Magazzini Generali della zona in rapporto con quella degli ammassi dipendenti fosse per dimostrarsi opportuno. Da parte sua la Confederazione del commercio ha dato mandato ai Magazzini Generali di prendere prontamente gli accordi del caso con le competenti commissioni e favorire anche col minimo costo possibile il funzionamento degli ammassi granari.

Per le ditte esportatrici di formaggio "vacchino"

Il Ministero delle Finanze (Direzione generale delle Dogane), ha comunicato al Consiglio provinciale della Economia corporativa una circolare relativa alla esportazione di formaggio «vacchino» in deroga al divieto.

Le ditte interessate potranno prendere visione delle norme contenute nella predetta circolare, presso l'Ufficio provinciale dell'Economia corporativa di Udine.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 160 — Fichi da 70 a 80 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 40 a 110 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 40 a 140 — Pesche da 40 a 180 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 35 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 80 — Tegoline (fagiolini) da 10 a 30 — Patate da 23 a 30 — Piselli da 60 a 80 — Radicchio da 40 a 60 — Sedani da 30 a 50 — Verzuttini da 20 a [illegible].

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.50 a 2 — Fichi da 0.15 a 1 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 0.15 a 1.45 — Noci comuni da 2.10 a 3 — Pere da 0.50 a 1.20 — Pesche da 0.50 a 2.30 — Aglio da 0.70 a 1 — Cipolla da 0.30 a 0.55 — Fagioli freschi da 0.40 a 1 — Tegoline (fagiolini da 0.15 a 0.40 — Insalata da 0.20 a 0.40 — Patate da 0.30 a 0.40 — Piselli da 0.75 a 1 — Radicchio da 0.50 a 0.80 — Sedani da 0.40 a 0.60 — Verzuttini da 0.30 a 0.40.

Pollerìa

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.50 a 2; a 3.80 — Galline da 4.50 a 4.80; da 6 a 8 — Oche da 2.20 a 2.50; da 5 a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; da 2.40 a 2.80 — Polli da 5 a 5.50; a 8 — Tacchini da 3.80 a 4.30; da 6 a 8 — Uova l'uno da 0.25 a 0.27.

Cereali

(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 80 a 82 — Granoturco giallo da 76 a 78; idem bianco da 74 a 75 — Segala da 53 a 55 — Avena da 45 a 47 — Orzo da pilare da 48 a 50.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 12; idem seconda qualità da 9 a 10 — Erba spagna da 9 a 11.

Ovini - Suini

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 7.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Carbone legna a 17.

Maiali da latte entrati 86, venduti 47 da L. 40 a 75 per capo — Maiali d'allevamento entrati 4, venduti 2 da 110 a 185 per capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 12	MILANO 12
Rendita 3,50 olo	85.05	84 95
Pr. Conv.	84.40	84,35
Obbl. Ven. 3,50	92.9[illegible]	92.90
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101.10	[illegible]
B. T. n. 1940	10[illegible].40	[illegible]
B. T. n 1941	[illegible]	[illegible]
B. T. n. 1943	101.30	101.2[illegible]
B. d'Italia	—	1585
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	2[illegible]5.50
Edison	640.—	639.50
Fiat	—	254 50
Cascami seta	—	290.—
Snia Viscosa	—	249.50
Terni	156.—	154.—
Cosulich	16.50	16.—
Assic. Generali	3745	—
Riun. A.	1890.	—
Riun. B.	1790	—
Assicurat. Ital.	512.—	—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.79	58.79
Svizzera	380.—	380,—
New York	11,67	11.67
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 50
Praga	—	43.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 12 - 7
Ist. Ricostr. Ind. s. S,T,5,T, 4 olo	5[illegible]4.50	504.50
Op. Pub. IRI 4,50	502.50	[illegible]01.75
» » Elfor. 4,55	503,50	503.25
Pubbl. Util. 5 olo	508,—	506,50
id. s. tot. 6 olo	5[illegible]6.50	505,—
Cr. Nav. 6,55 olo	512,—	511,—
Edison '31 - 6 olo	506,75	506,50
Emiliana 6 olo	505,—	505 —
Mer. Elett. 6olo	502,—	503,50
Soc. Ec. Tel. 6olo	503,50	503.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA CITTADINA

Il Segretario Federale a Lecce

In seguito all'annunciato provvedimento di S. E. Starace, sui turni dei Segretari Federali, il Segretario Federale di Udine è partito ieri per Lecce ove compirà, presso quella Federazione dei Fasci, un turno di permanenza di cinque giorni.

Durante la sua assenza, il Segretario Federale sarà sostituito dal Vice Segretario Federale.

G. U. F.

Marinopoli

Si comunica agli iscritti al I. turno di Marinopoli, residenti a Udine, l'orario delle corriere per recarsi a Lignano:

a) Corriera Udine - Marano - Lignano (in corriera sino a Marano e quindi a Lignano a mezzo motoscafo): partenza da Udine (piazza Venerio) ore 11 e 18,06; arrivo a Lignano ore 12,45 e 20.

b) Corriera Udine - Lignano (servizio diretto): partenza da Udine (dalla S.A.F., via Crispi) ore 9,45 e 17,30; arrivo a Lignano ore 11,20 e 19,40.

Per usufruire dello speciale sconto i partecipanti dovranno esibire la tessera di Marinopoli.

Altri 420 bambini al mare

inviati dall' Ospizio Marino

Ieri mattina, con il treno delle 11,5, salutati dai famigliari, sono partiti per la spiaggia di Cavazuccherina altri 420 Balilla e Piccole italiane dell'intera Provincia, accompagnati da numeroso ed esperto personale di vigilanza.

I bimbi, inviati al mare per cura dell'Ospizio Marino Friulano, si tratterranno alla Colonia per un periodo di 40 giorni.

A controllare la regolare partenza dello scaglione, si trovavano alla nostra stazione ferroviaria il Presidente, il Vicepresidente e la Segretaria dell'Ospizio, nonchè il dott. Ferrario, Consigliere dell'Istituzione, coadiuvati dal personale della Milizia Ferroviaria.

La Segretaria dell'Ente è partita con lo stesso treno per assicurare la migliore sistemazione dei bambini nell' importante Istituto di Jesolo.

I geometri offrono le insegne

all'on. comm. Enrico Fancello

Ieri nel pomeriggio in una atmosfera di schietta cordialità, di lieto cameratismo, i geometri friulani, hanno voluto offrire con simpatico ed affettuoso gesto, all'on. Enrico Fancello segretario provinciale del Sindacato Geometri e membro del Sindacato Nazionale, le insegne di commendatore, onorificenza di cui l'illustre camerata è stata recentemente insignito.

La cerimonia ebbe svolgimento nel salone centrale dell'«Hotel Friuli» in Piazza XX Settembre, presenti quasi la totalità degli iscritti al Sindacato.

Le insegne furono consegnate dal cav. geom. Giuseppe Gennari, il quale, rendendosi interprete dei sentimenti di tutti i colleghi, rivolse al festeggiato semplici ma espressive parole di circostanza, felicitandosi per il meritato riconoscimento avuto e formulando per il capo dei geometri friulani, per il collega amato e stimato, i più fervidi voti augurali.

Rispose con elevate espressioni l'on. Fancello ringraziando commosso, per la gradita manifestazione di affetto e di stima fattagli.

Unitamente alle cavalleresche insegne, fu offerta al festeggiato anche una artistica pergamena recante la seguente dedica:

«Al camerata ed amico — on. Enrico Fancello per la Patria combattente animoso — nella civile milizia dei fasci milite fedelissimo — nella professione maestro — i Colleghi e Sodali — le insegne della Commenda — con fraterno animo — offrono — Udine luglio XII».

La pergamena, opera squisita dell'artista sig. Giovanni Pellegrini, è stata particolarmente gradita dall'on. Fancello.

Scuola di equitazione

a Lignano

Per gentile concessione del G. U. F. di Udine e della Scuola Triestina di equitazione, anche i bagnanti di Lignano potranno prendere lezioni di equitazione che verranno impartite a scelta nel maneggio appositamente costruito o sulla spiaggia che ottimamente si presta per tale genere di sport.

La quota per un'ora di lezione è fissata in lire 15 e per due in lire 25.

I biglietti possono essere acquistati sino alle ore 18 presso la Direzione della Marinopoli e dalle 18 alle 24 alla Terrazza dello Stabilimento balneare.

Autoservizio festivo per Grado

Domenica 15 corr. l'autocorriera Udine - Grado effettuerà le due corse festive in partenza da Udine alle ore 9 e 14,30 e da Grado alle ore 18 e 23. Viaggio comodo, rapido con la tariffa domenicale di lire 11 andata e ritorno compreso il servizio di motoscafo.

Speciali biglietti cumulativi, che possono essere prenotati ed acquistati presso la Società S. A. I. T. A., via Savorgnana 18, e presso l'Agenzia Viaggi Stabile, piazza Vittorio Emanuele, danno diritto alle seguenti facilitazioni: lire 12,50 viaggio, motoscafo e bagno; lire 19.50 simile con colazione; lire 21 viaggio, motoscafo, due bagni e colazione; lire 28, motoscafo, due bagni, due colazioni; lire 36 simile con pernottamento.

La celebrazione dei Santi

Ermagora e Fortunato

Sono stati celebrati ieri con solennità i Santi Ermagora e Fortunato, patroni dell'Arcidiocesi e martiri della Chiesa Aquileiese.

Ermagora, Vescovo di Aquileia e Fortunato, suo diacono, subirono il martirio sotto Nerone, e le loro spoglie furono lungamente venerate nella Basilica di Teodoro, prima, nelle successive, poi. Tali reliquie seguirono il patriarca nelle sedi che lo accolsero via via, talchè alla metà del secolo XIV il Beato Bertrando fece scolpire, per accoglierle degnamente, il bel sarcofago che doveva invece accogliere le sue, e che si ammira nel Duomo di Udine, a tergo dell'altar maggiore.

Il pontificale in Duomo

Ieri mattina alle ore 10 in Duomo è stato celebrato il solenne Pontificale per la Festa dei S.S. Ermagora e Fortunato, Patroni dell'Arcidiocesi.

Il maestoso tempio — che era parato fastosamente — era affollatissimo. S. E. mons. Nogara, Arcivescovo di Udine, era assistito al trono dai canonici mons. Quargnassi, Covassi e dell'Oste: erano presenti tutti i canonici del Capitolo Metropolitano, i parroci del Collegio Urbano i Foranei della Diocesi e i parroci e vicari della Forania di Udine superiore e Udine inferiore e Variano. Dirigeva il cerimoniale il cav. don Angelo Venturini. Erano ministri all'altare mons. Margreth e mons. Somma. In apposita bancata, in presbiterio, avevano preso posto tutti i dirigenti della Giunta Diocesana, delle Federazioni, Segretariati e Comitati Diocesani di A. C. con tutti i presidenti delle singole organizzazioni e Associazioni cattoliche cittadine nonchè le rappresentanze del Seminario, degli Ordini e Congregazioni religiose, dei terzi Ordini, ecc. Le bandiere tricolori delle varie Associazioni erano raggruppate sotto la navata centrale avanti l'altar maggiore.

La Cantoria del Duomo, diretta dal m.o Pigani, ha eseguito l'«Ecce Sacerdos et Pontifex» a 4 voci dispari del Pigani stesso e la messa a tre voci dispari dello Amatucci.

Al Vangelo S. E. mons. Arcivescovo è salito sul pergamo ed ha tenuto il panegirico dei Santi Patroni ricordando il loro martirio e la loro vita santa illuminata di dottrina e virtuosa che attingeva all'aiuto divino mediante la fervida preghiera. Traeva motivo dagli esempi dela vita dei Patroni per esortare tutti i fedeli ad imitare le virtù e la santità con l'esercizio della preghiera e la ricerca della verità nella confidenza in Dio.

Dopo il Pontificale S. E. monsignor Nogara impartiva la Benedizione Papale. Nel pomeriggio avevano luogo i Vesperi Pontificali con musica del Tomadini e del Candotti e l'esecuzione dell'Inno «Martjr Beate Hermagoras» del m.o Rieppi.

La benedizione di oltre 600 autoveicoli

impartita da S. E. l'Arcivescovo

Ieri, festa dei SS. Ermacora e Fortunato, protettori dell' Archidiocesi, si è rinnovata in Piazza Umberto I., la suggestiva cerimonia della benedizione degli autoveicoli.

Manifestazione indetta ed ottimamente predisposta dalla sede provinciale di Udine del Reale Automobile Club d'Italia, che ha offerto nell'assieme non soltanto uno spettacolo di fede ma purанche un saggio della efficienza organizzativa ed associativa del R.A.C.I. udinese. Esso infatti, a somiglianza di quanto vien fatto in altri importanti centri d'Italia, tende con questo raduno, a creare una vera e propria «sagra del motore» alla quale tutti debbano partecipare perchè in sostanza essa «sagra» potrebbe benissimo assumere il tono, il carattere di una esposizione di macchine, di motori, una gara gentile fra i proprietari delle migliori automobili, dei più forti autocarri, delle più eleganti e veloci motociclette.

Un raduno cordiale insomma, ove gli appassionati hanno modo di apprendere e constatare i progressi dell'autoveicolo in genere e nei suoi particolari; ove ai partecipanti vien offerta una occasione di più, diremo quasi «ufficiale» per uno scambio d'impressioni che possono benissimo giungere con logica facilità sul terreno pratico-commerciale ed industriale.

A questo punto ci permettiamo avanzare una proposta e cioè che in avvenire, a questo significativo raduno, fossero aggiunte altre manifestazioni naturalmente intonate ad esso, come: mostra di materiale automobilistico, concorso di eleganza per automobili, esibizioni — non gare — automotociclistiche, ecc.

Un raduno, in Piazza Umberto I., data la felicissima posizione, l'area vastissima, la possibilità di disporre gli autoveicoli per categoria, per tipo, per genere, nei punti più adatti, offrirebbe indubbiamente una cosa gradita e sopratutto utile ai proprietari d'autoveicoli di Udine e di tutta la provincia e riuscirebbe infine uno spettacolo interessante non solo per coloro che sono direttamente interessati ma anche per il pubblico.

E che il pubblico si interessi a questo genere di manifestazioni, ne abbiamo avuta una eloquente dimostrazione ieri mattina, allorquando abbiamo visto l'elisse del Giardino, i lati della gradinata della Basilica delle Grazie affollatissimi.

L' aspetto della Piazza

Sull'ampia gradinata del Tempio, è stato eretto un apposito altare adorno di drappi e di ceri.

Alla destra stanno le autorità fra cui notavansi: S. E. il comandante il Corpo d'Armata di Udine, il rappresentante di S. E. il Prefetto, il rappresentante del Podestà di Udine, il Vice Questore, il comandante la Legione Milizia D.I.C.A.T., il Giudice conciliatore in rappresentanza del Presidente del Tribunale, il comandante l'11. Autocentro, ed altre personalità fra cui numerosi ufficiali del R. Esercito e della Milizia.

A ricevere le autorità si trovava il sub-Commissario del R.A.C.I. di Udine ing. co. Emilio Orti-Manara.

Ai piedi della gradinata erano disposti su più file di fronte i motociclisti; dietro su tre e quattro colonne sostavano le automobili; in fondo, proseguendo per il viale della Vittoria stavano gli autocarri.

Complessivamente oltre 650 autoveicoli dei più svariati tipi e... misure: motoleggere, motociclette, vetturette, macchine di grossa cilindrata, autocarri, autotreni..., e una fantasia di colori, di modelli, di carrozzerie dalle più lussuose alle più andanti o diremo meglio, utilitarie; uno spettacolo veramente pittoresco al quale gli autisti aggiungevano un particolare tono complementare: giovani, anziani, giovinetti, signorine, operai, professionisti, negozianti, sacerdoti, militari, ecc. ecc.

Sotto i castagni, a lato della Basilica era stato collocato il palco per le autorità; a fianco, la Banda Presidiaria diretta dal maestro cav. Roccaforte, spandeva nell'aria le note di allegre marce. Tutt'intorno si assiepava la folla del pubblico, trattenuto da cordoni di carabinieri, agenti di P. S., Vigili urbani.

Tutto il lavoro di assestamento degli autoveicoli nei posti loro assegnati, si svolse con celerità e precisione sotto la direzione dello ing. Enrico Del Fabbro direttore della Sede provinciale di Udine del R.A.C.I., coadiuvato dal segretario sig. Bazzi e da altri funzionari dell'istituto.

La solenne benedizione

Alle ore 9 precise, giunse S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara accolto dai rituali squilli di tromba ed accompagnato dal suo segretario don Baldassi. Ai piedi della gradinata della Basilica fu ricevuto ed ossequiato dalle autorità e quindi, preceduto dai Servi di Maria, salì fino all'inginocchiatoio appositamente disposto dinnanzi all'altare, da dove assistette alla S. Messa celebrata dal Priore dei Servi di Maria padre Lacontessa.

Un adeguato impianto di amplificatori, ottimamente disposto dalla Radiotecnica, permise alla numerosa folla di ascoltare e seguire la funzione in tutta la sua interezza.

Terminata la Messa, il Presule indossò i sacri paramenti e munito di pastorale discese la gradinata per recarsi sul palco ove procedette alla benedizione delle artistiche targhe offerte gratuitamente dal R.A.C.I. a tutti i proprietari di autoveicoli, targhe argentate raffiguranti San Cristoforo, protettore degli automobilisti. Sul palco spiccavano il gagliardetto del R.A.C.I. e quello dei Giovani Fascisti, ai lati del vessillo tricolore.

Il discorso dell'Arcivescovo

S. E. mons. Arcivescovo dopo aver ricordato come gli autoveicoli rappresentino una delle più utili invenzioni del genio umano per abbreviare le distanze ed accorciare il tempo con immenso vantaggio delle industrie e dei commerci, affermava che invocando sopra di essi la benedizione del cielo si innalzava il pensiero a Dio perchè da Dio deriva ogni bene e da Dio si era invocato anche l'aiuto affinchè siano tenute lontane le sventure. Il Presule spiegava quindi perchè fosse stata benedetta anche la targa rappresentante S. Cristoforo di cui ricordava il martirio. Dopo avere esaltata la santità di Cristoforo esortava ad imitarne le virtù affinchè con la vita esemplarmente cristiana sia allontanata l'occasione di peccato e si compiano i doveri che richiede lo spirito per la futura eterna felicità.

Le parole del capo dell'Arcidiocesi, pronunciate dinanzi all'alto parlante, furono intese e seguite da tutti i presenti con profondo rispetto.

Immediatamente dopo ebbe inizio la sfilata degli autoveicoli, moto, auto, autocarri, autotreni, protrattasi per circa mezz'ora fra il più vivo interessamento degli spettatori.

Ad ogni autoveicolo, S. E. l'Arcivescovo impartì la benedizione con l'acqua lustrale; i conducenti degli autoveicoli, passando dinnanzi al palco, salutavano romanamente, molti si facevano il segno della croce.

La banda del Presidio nel frattempo, suonava allegri motivi dando così alla manifestazione un tono di festosità squisitamente simpatica.

Programma della Giornata scarpona

a Ramandolo-Nimis-Tarcento

La Sezione dell'A. N. A. di Udine, per norma dei partecipanti alla grande «Giornata Scarpona», ci comunica il programma definitivo della gita a Ramandolo, Nimis, Tarcento, che avrà luogo domenica prossima 15 corrente, al quale — per ragioni logistiche — sono state apportate alcune varianti.

I.o tempo. — Ore 6.40: partenza da Udine (Porta Gemona), col primo tram per Tarcento; — Ore 7.25: Arrivo alla fermata tranviaria di Molinis di Sopra (m. 205), ove i gitanti saranno accolti dalla popolazione del luogo e dal «siciclo musicale friulano» di Treppo Grande. Incontro con i camerati del gruppo di Tarcento e rappresentanze della Sezione di Gemona. — Ore 7.40: Partenza, via Morig. Breve sosta al «Belvedere Gaspar» (m. 271), lungo la nuova pittoresca strada interpoderale «Val Ronchi», che si svolge tra il Ponte di Molinis di Sopra sul Torre in direzione appunto di Sedilis e di Ramandolo. Magnifico panorama dell'alto Friuli. Fontana vinicola, concerto «Siciclo musicale friulano», gentilmente offerto, nonchè della fanfara del gruppo alpini di Tavagnacco «Manlio Feruglio». — Ore 8.10: Proseguimento per Borgo: Mattiuz, Frisòt, Guarda, Schiapin, Michelizza. — Ore 9: Arrivo a Ramandolo. — Ore 9.30: Santa Messa in quella storica chiesetta, celebrata da don Gasparotto cappellano con le autorità di Nimis, Associazioni combattentistiche e fasciste, e le rappresentanze. (?) — Ore 10: Colazione al sacco.

II.o tempo. — Ore 11: Ammassamento a Torlano di Sotto ed incontro con le autorità di Nimis, Associazioni combattentistiche e fasciste, con intervento della Banda del Dopolavoro di quel Comune. Formato il corteo, per Borgo Valle e Centa, si porterà in Piazza del Municipio. Breve sosta. — Ore 11.30: Omaggio al monumento dei Caduti con deposizione di una corona di alloro. — Ore 12: Il corteo proseguendo per Borgo Molmentêt, si recherà a visitare la Sede del gruppo di Nimis, sita all'Albergo del Friuli. «Libera uscita».

III.o tempo. — Ore 15.30: Adunata all'Albergo del Friuli da dove funzionerà uno speciale servizio di corriere per Tarcento (quota per corsa e per persona L. 1). — Ore 16.30: Ammassamento a Borgo Volpins, incontro con le autorità di Tarcento e Associazioni varie. Presso l'esercizio Mattioni, sarà offerto agli alpini di Udine, da parte dei camerati di Tarcento, assieme alle chiavi di quella Città, il sale ed il tradizionale taglio di bianco, mentre il premiatissimo Gruppo corale tarcentino darà il benvenuto agli scarponi reduci dalla gita, con i dolci canti della nostra terra. — Ore 17: Formazione del corteo, che per Borgo d'Amore, Piazza del Littorio, si porterà al monumento dei Caduti per deporvi altra corona di alloro. — Ore 17.20: Il corteo proseguendo per via Roma, si porterà verso Oltre Torre, al cui Ponte sarà dato il «rompete le righe»; dopo di che i partecipanti al pranzo-cena, si riuniranno alla «Trattoria al Ponte», per consumarvi l'abbondantissimo menù.

In serata seguiranno i festeggiamenti indetti dal Gruppo di Tarcento: illuminazione, canti, balli e sorprese varie.

Mentre per l'andata a tutti i gitanti (in partenza da Udine o stazioni intermedie) è fatto obbligo di effettuare il viaggio col primo tram delle ore 6.40 per ragioni di controllo, il ritorno è libero con qualsiasi corsa, compresa quella di dopo mezzanotte.

Le varie cerimonie saranno allietate dalla fanfara del gruppo di Tavagnacco «Manlio Feruglio», dall'orchestrina di Cergneu e dalla Banda del Dopolavoro di Nimis, gentilmente concessa.

Tenuta. — Gli Alpini dovranno indossare d'obbligo assoluto il tradizionale capello. Ai famigliari e simpatizzanti, partecipanti al rancio, il Comitato farà omaggio di una speciale coccarda verde racchiudente i colori della Patria.

Piloti lituani a Campoformido

Tre aeroplani da ricognizione dell'aviazione lituana, al comando del ten. col. Guastaitis, hanno fatto scalo l'altra mattina all'aeroporto di Campoformido.

La squadriglia, partita il 15 giugno dalla Lituania per un giro europeo che durerà un mese, ha fatto scalo a Stoccolma, Copenaghen, Berlino, Amsterdam, Londra, Parigi, Marsiglia, Roma. I tre apparecchi partiti dall'Aeroporto di Ciampino alle 5.15 hanno atterrato alle ore 7.40 a Campoformido ricevuti con gli onori militari che sono stati resi da una compagnia di avieri in grande uniforme.

Subito dopo l'atterraggio gli aviatori lituani sono stati ricevuti al Circolo Ufficiali dell'Aero porto dove è stato offerto un vermut d'onore e dove essi hanno fraternizzato con i valorosi piloti della «squadriglia folle» che conoscevano di fama.

La missione militare aeronautica lituana, composta dal ten. col. Guastaitis, dal cap. Namikas, dal cap. Liorentas, dal ten. Marcinkus, dal ten. Mikenas e dal motorista Rimkevicius, ha visitato pure l'Aeroporto mentre gli apparecchi facevano rifornimento.

Verso le 11.10 gli apparecchi lituani sono ripartiti per Roma, donde proseguiranno per Praga e Budapest.

Diplomata in pianoforte

In questi giorni, presso il nostro Istituto Musicale pareggiato «Jacopo Tomadini», sotto la presidenza del m.o Adolfo Bossi del R. Conservatorio di Milano, Commissario ministeriale, si è diplomata brillantemente in pianoforte la signorina Valeria Marcotti, allieva del valente pianista maestro Vincenzo Vitale tanto noto ed altamente apprezzato nell'ambiente musicale.

Alla neo professoressa congratulazioni ed auguri per l'avvenire.

Gita alpina al Coglians

Com'è noto, un accordo intervenuto fra i Governi italiano ed austriaco dà facoltà agli alpinisti delle due nazioni di circolare liberamente entro determinate zone di qua e di là del confine politico alpino, purchè muniti di speciale tessera.

La concessione offre la possibilità di un magnifico giro intorno al gruppo del Coglians, la vetta suprema delle Alpi Carniche, per il quale la Società Alpina ha disposto il seguente programma:

Sabato 21 luglio, ore 17, partenza da Udine con rapido automezzo, ore 19, arrivo alla Casa Cantoniera in prossimità del Passo di Monte Croce Carnico; partenza a piedi; ore 22 arrivo al ricovero Marinelli (m. 2120); pernottamento.

Domenica 22 luglio, ore 6, partenza dal ricovero, ore 8.30 arrivo al Passo di Volaia (m. 1977) per il nuovo sentiero. Visita al ricovero privato Lambertenghi - Romanin; visita al lago ed al ricovero austriaco Pichlhütte (metri 1930); ore 10 partenza, ore 10.45 arrivo al Passo della Valentina (m. 2128), per cas. Valentina alta (m. 1540), ore 13.30 arrivo a Plochen, colazione al sacco od all'albergo Plochenhaus (metri 1208), ore 15 partenza, ore 15.30 arrivo a Passo di Monte Croce Carnico (m. 1363), ore 16.30 partenza in automezzo dalla Casa Cantoniera, arrivo a Paluzza ore 17.30, breve sosta, ore 18 partenza, arrivo a Udine ore 19.30.

Quota d'iscrizione per l'automezzo: soci lire 20, non soci lire 24.

Gli aderenti devono richiedere *subito* alla R. Questura la *tessera per la libera circolazione degli alpinisti nelle zone di confine.* Le modalità per la richiesta si possono avere alla sede sociale.

Il nuovo sentiero fra il ricovero Marinelli ed il Passo Volaia costruito dalla Società Alpina Friulana verrà dedicato al nome del compianto avv. Spinotti in prossima occasione.

Settuagenaria investita

e gettata a terra da un ciclista

Ieri mattina, mentre la signora Giacinta Cosattini in Malagnini di anni 70, dimorante in via Cairoli, attraversava piazza Umberto I, fu accidentalmente investita e gettata a terra da un ciclista.

Nella violenta caduta, la povera signora riportò la frattura del terzo inferiore dell'avambraccio sinistro. Fu trasportata all'ospedale ed ivi accolta guaribile in un mese salvo complicazioni.

Durante il gioco

Luigi Menegon di Amedeo di anni 4 dimorante in via della Faula 36, cadendo accidentalmente a terra durante il gioco, si produsse escoriazioni e contusioni al dorso esterno della mano destra. Ne avrà per pochi giorni.

Acclamato Varietà al Cecchini

In cornice scenica sfarzosa, con eleganza di vestiario, dotata di un'ottima orchestra con speciale jazz, ha debuttato ieri sulle scene del Cecchini la primaria Troupe di Varietà Alcazar, di passaggio a Udine, ove si tratterà a tutto domenica per essere applaudita ed ammirata da tutta la cittadinanza. Gli artisti Ines d'Arno, stella eccentrica dicitrice e Sandro Franci l'acclamato tenore si sono avvicendati agli applausi unitamente al comico grottesco Eugir alla solista classica Biry Joung, all'attore brillante Aldo Potestà. Belle e brave le fantasiste tedesche Erni Drescher und Partnerisa, e meraviglioso il balletto delle 4 Tiller Star Girl.

Questo spettacolissimo così complesso e bene assortito, ha svolto scelte, parodie comiche, canzoni, attrazioni, ottenendo un successo grandissimo. Da oggi iniziano le repliche al Cecchini con nuovo programma di varietà e nuovo spettacolo cinematografico.

Saluto augurale

a due valenti piloti

A cura del Gruppo Rionale, nella cui zona risiede l'autorimessa Clocchiatti, si svolse l'altra sera una riunione di ammiratori dei due giovani figli del proprietario ai quali vollero esprimere le loro felicitazioni per la bella prova fornita nella recente gara automobilistica della «Coppa d'oro del Littorio».

Interpretando il pensiero di tutti i convenuti il sig. Bortussio disse appropriate parole.

Gli rispose il sig. Clocchiatti stesso, padre dei due festeggiati, ringraziando l'oratore e gli amici tutti.

Dopo che ognuno ebbe modo di esprimere anche personalmente il singolo compiacimento ai due figli, la bella riunione si sciolse, non senza avere inneggiato fervidamente alle due belle speranze dello Sport Automobilistico cittadino, bene augurando loro per le future prove e le immancabili vittorie.

Si rovina un dito

mentre è intento a spaccar legna

Tale Valentino Tonello di Luigi di anni 22 abitante in via Pozzuolo, mentre era intento a spaccare legna, si colpì accidentalmente con l'accetta, il dito pollice della mano sinistra, producendosi una grave ferita con asportazione delle parti molli.

Fu accolto all'ospedale e giudicato guaribile dal dott. Pittoni in una ventina di giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Riposo)

Cinematografi

EDEN

AMANTI FOLLI — Storia di un primo amore nella Vienna imperiale. Capolavoro di novità, cantato e parlato con Magda Schneider e Volrang Schneider. «Nuovi disegni e nuovo giornale». Val. le rid. — Ore 17.

IMPERO

INCONTRO CARNERA-BAER. — La pellicola che riproduce dettagliatamente le fasi dell'emozionante incontro. Segue sinfonia di G. Strauss. Luce sonoro. Val. le rid. — Ore 17.

CECCHINI

(Cinema e Varietà). Allo schermo ROBINSON CROSUE' con Douglas Fairbanks e «Squadriglia folle» alle gare aviatorie in Francia. — Sulle scene: «Troupe Alcaraz» 10 artisti di acclamato entusiasmo con Jazz. Val. le rid. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via d' Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1.15
Redazione e Amministrazione ... 8.80
Pubblicità ... 9.42

ULTIME NOTIZIE

13 LUGLIO

CALENDARIO

Venerdì (194-172).

SS. Naborre e Felice, martiri; Santa Giustina, v. e m.; S. Eugenio, vescovo; S. Anacleto, m.; S. Silvano di Gerusalemme; S. Turiano, vescovo.

Domani: S. Bonaventura, card. e dottore.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 48 m.; tramonta alle ore 20 e 9 m.

Fasi lunari: giovedì 19 corr. m. P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Buia.
Domani: Cividale, Pordenone.

L'ENIMMA

Sciarada:

BUONGUSTAIO

Prima.... un pasto salubre....
Poscia un frutto!

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Due cambi di consonante:

Suocere - Nuocere - Cuocere - Teneri - Generi - Ceneri.

TACCUINO

Dove sei invitato, va di rado; dove non sei invitato non andar mai!

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 12 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 28,9; minima 18.1.

Precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'anticiclone settentrionale si è allontanato verso nord portando il centro fra la Norvegia e le Swalbard. Permane una lieve area anticiclonica sul Mediterraneo meridionale con massimo sulla Libia. L'anticiclone delle Azzorre protende un cuneo verso il golfo di Guascogna. Il rimanente di Europa è in regime di depressione, principalmente sotto l'azione del ciclone islandese e di un altro formatosi tra la Svezia e la Germania, con saccatura sulla Val Padana. Altri centri depressionari poco spiccati sulla Catalogna e sull'Algeria.

Probabilità. - La perturbazione del tempo tende ad accentuarsi sull'Italia settentrionale, dove prevedesi cielo nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco specialmente nella pianura padana. Cielo rannuvolantesi anche sull'Italia centrale, con qualche formazione temporalesca sulle località appenniniche. Sulle regioni meridionali, cielo vario con maggiori annuvolamenti sul versante tirrenico e nelle ore pomeridiane. Alcune nebbie sull'alto Appennino. Venti moderati grecali presso le Alpi, deboli o moderati intorno ponente sulla Val Padana. Altrove prevalenza di correnti meridionali moderate con raffiche tendenti a girare verso ponente e a rinforzare sul Tirreno e basso Adriatico. Temperatura stazionara o in lieve diminuzione. Moto ondoso in aumento sul Tirreno, mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: Concerto sinfonico. - Ore 22: Concerto di musica variata.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20,45: «Crociera mediterranea», fantasia radiofonica. - Ore 21,15: «La lealtà», un atto di A. Novelli. - Ore 22: Concerto di musica varia.

Bolzano. - Ore 20: Concerto di musica teatrale.

Palermo. - Ore 20,45: «Il mondo della noia», tre atti di E. Pailleron.

Programmi esteri

Praga. - Ore 20,50: Concerto strumentale e corale in occasione della festa nazionale francese: «La Francia e i compositori cechi».

Strasburgo. - Ore 20,30: Concerto orchestrale da Vichy, diretto da Cooper (novanta esecutori).

Marsiglia. - Ore 20,30: «La petite mariée», operetta in tre atti di C. Lecocq.

Francoforte. - Ore 20,45: «A basso porto», dramma lirico in 5 atti di N. Spinelli.

Beromuenster. - Ore 21,10: «Djamileh», opera in un atto di G. Bizet.

Radio Parigi. - Ore 20,45: «La figlia del reggimento», opera di G. Donizetti.

London Regional. - Ore 20: Concerto della orchestra della stazione di Belfast, con arie per mezzo soprano.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; riso e fagioli; anguilla al forno; pesce fritto; goulasch; contorni.

Sera: riso e patate; riso al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; scaloppe al marsala; contorni.

Un ago nel torace

Il piccolo Adriano Chiopris di Bruno di anni 3, dimorante in via Monterotondo 43, fu accolto ieri sera all'Ospedale per un ago penetrato accidentalmente nella regione toracica.

Detto ago penetrò nelle carni del bambino mentre questi veniva dal padre suo appoggiato sul letto ove appunto era andato casualmente a finire il quasi invisibile filo d'acciaio.

Si spezza una gamba

cozzando con la moto contro un carro

Ieri sera verso le ore 22, il signor Ugo Armellini fu Carlo di anni 44, fornaio dimorante in via Tricesimo 62, mentre con la propria moto rincasava proveniente da Tricesimo, all'altezza della strada che conduce a Cavallicco, andò a cozzare contro una carretta di proprietà e guidata da certo Luigi Chiopris di Paderno.

Il cozzo tremendo avvenne in queste circostanze: nel mentre lo Armellini correva tenendo regolarmente la sua destra, abbagliato dai fanali di una automobile proveniente dalla città, non si avvide della carretta che marciava nella stessa direzione anche, e soprattutto perchè questa non era affatto munita del prescritto fanale posteriore.

Nell'urto violento il motociclista cadde a terra producendosi gravissime lesioni, alla gamba destra; fu raccolto pochi istanti dopo privo di sensi, dal signor Dante Cavazzini, sopraggiunto con la propria automobile. Il ferito fu premurosamente caricato su detta auto e trasportato all'ospedale ove il dott. Pittoni provvide a farlo accogliere d'urgenza avendogli riscontrata la frattura comminuta della gamba con pericolo della perdita dell'arto.

Camminando scalzo nella Roggia

Il quindicenne Pietro Comuzzi fu Angelo dimorante in via Vercelli, camminando scalzo nella Roggia, posò il piede sinistro sopra un frammento di vetro. Riportò conseguentemente una profonda ferita alla pianta di detto piede, per cui fu accompagnato al Civico Ospedale ove il dr. Pittoni gli praticò le cure del caso giudicando la lesione guaribile in una dozzina di giorni.

Con un coltello da cucina

La studentessa Wilma Braidotti di Giovanni, maneggiando un coltello da cucina, si produsse accidentalmente una ferita da taglio al pollice destro.

Fu medicata all'ospedale e giudicata guaribile in otto giorni.

ARTE E TEATRI

Grandiose coreografie a Verona

per gli spettacoli in Arena

VERONA, 12

Nello splendido quadro del grandioso anfiteatro romano per la diciottesima volta, auspice lo Ente Autonomo creato quest'anno dalla città di Verona per l'allestimento degli spettacoli estivi, avrà luogo la stagione lirica tradizionale. In esso scenografie, movimento di masse, giuoco di luci, avranno una funzione importantissima, completamento indispensabile alla imponenza delle edizioni liriche, armonizzazione curata con squisito senso d'arte per la realizzazione di una unità assoluta tra l'interpretazione orchestrale e quella scenografica e coreografica.

Delle tre opere, «Gioconda», «Lucia di Lammermoor» e «Andrea Chenier», la prima in modo particolare esige, come è risaputo, una grande edizione all'aperto, uno speciale riguardo in quanto concerne la coreografia. Si ricorda infatti le due celebri danze: «La furlana» al primo atto e la «Danza delle Ore» al terzo, che hanno costituito sempre una singolare attrattiva anche nelle edizioni dei teatri chiusi.

L'Ente per gli spettacoli lirici ha voluto assicurare a quei due tradizionali balli una interpretazione veramente eccezionale, sia per il numero degli esecutori, sia per la loro valentia, sia infine per l'originalità delle «figure» che vi saranno create. Ileana Leonidoff, Direttrice del Corpo di ballo, è un nome troppo noto perchè occorra di una particolare illustrazione in questo campo; la sua fama come danzatrice e come creatrice di celebri balletti ha il sigillo internazionale. Bianca Gallizia, prima ballerina, è pure oggi considerata come uno degli astri più brillanti della danza.

Per gli spettacoli, che avranno inizio il 28 luglio e si concluderanno il 16 agosto, le Ferrovie dello Stato hanno concesso ribassi del 50 e del 70 per cento su tutta la rete italiana.

MEZZO SECOLO

13 LUGLIO 1884

L'ingegnere municipale di Udine, Puppatti, ha completato il progetto del campo di tiro per la Società Udinese. I competenti giudicano il progetto molto favorevolmente.

—o—

Un conduttore delle nostre ferrovie entrato in una locanda di Cormons e richiesto del cibo, si ebbe dall'oste una risposta offensiva al nome di Guglielmo Oberdan, suscitando le risate ironiche di alcuni avventori. Lì per lì il ferroviere, bollente d'ira, dovette contenersi per evitare serii guai. Ma incontrato qualche giorno dopo quell'oste, sul ponte di via Aquileia, il ferroviere non potè trattenersi e gli saltò al collo, per buttarlo nella roggia.

A stento il volgare insultatore se la cavò fuggendo senza respiro per via Gorghi. Avrà ripreso fiato solo a Cormons!

LA CLESSIDRA

Il Re sarà a Catania

per il V centenario dell'Ateneo

ROMA, 12.

La «Tribuna» ha da Catania che il Prefetto, insediando la nuova Consulta municipale, dopo avere accennato a due avvenimenti che la città di Catania si appresta a celebrare, e cioè la ricorrenza del quinto centenario della fondazione del suo Ateneo, e la commemorazione di Vincenzo Bellini, ha annunciato che a entrambi il Capo del Governo ha concesso il suo patronato e che il Re ha assicurato il suo intervento alla celebrazione centenaria dell'Ateneo.

Il raid aereo

indetto dalla Fiera di Bari

BARI, 12

Si sta svolgendo, sul percorso Bari - Tirana - Bucarest - Odessa - Rostow - Bacu - Teheran - Bagdad - Aleppo - Damasco - Gaza - Gerusalemme - Tel Aviv - Alessandria d'Egitto - Tobruk - Tripoli - Tunisi - Palermo - Bari, il raid aereo che la Fiera di Bari ha organizzato allo scopo di incrementare la sua propaganda nei Paesi della sua zona di influenza. Sono complessivamente 14 mila chilometri. Nei vari centri le rappresentanze diplomatiche italiane e le delegazioni della Fiera organizzeranno manifestazioni atte a spiegare e ad illustrare gli scopi del raid. I piloti, Stellingwerff e Zappetta recheranno messaggi del Capo della Amministrazione Comunale di Bari alle maggiori notabilità civiche dei luoghi di atterraggio.

Apparecchi e motori

per la navigazione stratosferica

ROMA, 12

Il Ministro dell'Aeronautica secondo il programma di provvedimenti predisposti per il funzionamento del reparto d'alta quota, ha bandito un concorso tra le ditte aeronautiche italiane per la costruzione di apparecchi e motori destinati alla navigazione stratosferica. Il provvedimento del Ministero dell'Aeronautica permetterà al reparto di alta quota di realizzare, attraverso esperimenti effettuati con materiale di ideazione e costruzione italiana, pratici risultati circa la definizione delle caratteristiche dei veicoli e dei motori destinati alla normale navigazione in alta quota.

Estrazioni di obbligazioni

del debito redimibile al 3 per cento

ROMA, 12 (per telefono)

La direzione del Debito pubblico informa che nella giornata di giovedì 2 agosto venturo alla sede della Direzione stessa sarà effettuata la ventiquattresima estrazione delle obbligazioni del debito redimibile 3 per cento netto di prima e seconda categoria, creato con la legge 16 maggio 1910.

Le obbligazioni da estrarsi, secondo la tabella di ammortamento, risultano 6120 per ciascuna delle sue categorie.

La consistenza di questo prestito è ridotta a meno di 49 milioni.

Squadre navali a Trieste

TRIESTE, 12

La squadra navale composta degli incrociatori «Trento» e «Bolzano» e di sette cacciatorpediniere, che da alcuni giorni era qui ormeggiata, ha lasciato stamane il nostro porto. Nel pomeriggio sono entrati in porto l'incrociatore «Alberigo da Barbiano» e i cacciatorpedinieri «Ricasoli» e «Sella».

Nuove agenzie consolari

ROMA, 12.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica i decreti del Capo del Governo, Ministro degli Affari Esteri, concernente l'istituzione di Agenzie consolari in Karlsruhe (Germania), in Carcassonne (Francia) ed in Hobart (Tasmania).

L'invio dei progetti

per il Palazzo del Littorio

ROMA, 12.

Il Sindacato nazionale fascista architetti, presi ordini dalla Direzione del P. N. F. comunica che, fermi restando i termini di consegna già noti, i progetti partecipanti al concorso per il Palazzo del Littorio dovranno essere fatti pervenire al palazzo degli esami di Stato Roma, anzichè alla sede della Direzione del Partito.

Una riunione a Ginevra

del comitato per l'insegnamento

GINEVRA, 12

In questi giorni si è tenuta a Ginevra la riunione del comitato consultivo per l'insegnamento ed in generale per la formazione di uno spirito di intesa fra i popoli e specialmente fra la gioventù. L'Italia era rappresentata dal prof. Tosti, della commissione italiana di cooperazione intellettuale. Sono stati esaminati i mezzi più idonei per adeguare l'insegnamento alla realtà della nuova situazione politica creatasi nei rapporti internazionali, ed il rappresentante italiano ha sostenuto il punto di vista che occorre far rilevare piuttosto quella attività della Società delle Nazioni più specialmente riferentesi ai campi giuridico, scientifico, culturale e sociale, dove sono stati raggiunti risultati effettivi. Quanto alla attività politica tuttora in evoluzione e sulla quale possono esistere forti divergenze il rappresentante italiano ha sostenuto che convenga presentarla con obbiettività nei suoi risultati positivi come nei suoi insuccessi.

Salme di soldati italiani

esumate in Ungheria

BUDAPEST, 12

Nel cimitero militare di Szombathely è terminata l'esumazione delle salme dei soldati italiani morti in prigionia. Alla presenza delle autorità militari e civili, del Nunzio apostolico mons. Rotta, del personale della R. Legazione d'Italia, è stata celebrata una messa, al termine della quale le salme sono state benedette. A bordo di autocarri sono poi state trasportate a Budapest, donde saranno fatte proseguire per l'Italia.

Altri attentati in Austria

VIENNA, 11.

Una bomba è esplosa al Sommering, causando lievi danni ad una staccionata. Un'altra bomba è esplosa in una cabina di trasformazione dell'officina elettrica all'angolo della Stromstrasse, causando danni materiali.

Un complotto per far saltare il "Graf Zeppelin,,

LONDRA, 11

L'agenzia «Reuter» ha da Ginevra particolari di un complotto per far saltare il famoso dirigibile «Graf Zeppelin», come atto di vendetta per le recenti esecuzioni dei capi delle truppe di assalto. Una bomba sarebbe stata pure scoperta a bordo dello «Zeppelin». 45 operai della fabbrica di Dornier sono stati arrestati e tutto il personale è stato licenziato.

Minaccia di sciopero generale in California

S. FRANCISCO, 12.

A causa della minaccia di sciopero generale la popolazione fa grandi acquisti di viveri per il caso che questi venissero a mancare. I rappresentanti di ottanta Sindacati di Portland nell'Oregon discutono il piano di sciopero generale e gli operai di altre città addetti ai trasporti annunciano del pari uno sciopero di solidarietà. I datori di lavoro di S. Francisco, Seattle, Los Angeles e Portland hanno accettato la offerta di arbitrato da parte della commissione per le divergenze operaie recentemente istituita dal presidente Roosevelt ed hanno accettato alla loro volta gli operai di S. Francisco nella speranza di vedere composto lo sciopero dei lavoratori del porto. Il presidente del Sindacato di questi ultimi annuncia che sarà indetto immediatamente un referendum fra i lavoratori per decidere se l'offerta di arbitrato debba essere accettata.

Lo sciopero degli scaricatori a Portladd

Quattro feriti in uno scontro con la polizia

PORTLAND (Oregon) 12

Una folla di circa mille scaricatori scioperanti si è radunata presso il porto ed ha aggredito a sassate gli agenti di polizia messi a protezione delle banchine. La forza pubblica, vistasi a malpartito, ha fatto uso delle rivoltelle, ferendo gravemente 4 dimostranti. Dato però il numero soverchiante degli scioperanti, gli agenti hanno dovuto retrocedere e rifugiarsi nei capannoni ferroviari del porto. Per tenere lontani gli assalitori, essi hanno fatto uso anche di bombe a gas lacrimogeni.

Intanto i riottosi, padroni della zona portuale, hanno impedito, per la prima volta da quando è cominciato lo sciopero, che un treno carico di merci potesse giungere alla stazione marittima.

Gruppi di scioperanti hanno anche saccheggiato un negozio.

Sciopero generale all'Avana

AVANA, 12.

Ieri sera 40 mila operai hanno dichiarato lo sciopero generale in questa capitale. (Radio Stefani).

L'uccisore di un agente

agì sotto l'impero dell'ipnosi

VARSAVIA, 12.

La Corte suprema di cassazione è stata investita di un ricorso insolito da parte di Pietro Flit, un ucraino condannato all'ergastolo per l'assassinio di un agente di polizia avvenuto presso Tarnopol. La difesa del condannato chiede la cassazione della sentenza affermando che egli avrebbe agito sotto l'impero della ipnosi. Il Flit era un noto medium e per queste sue qualità fu utilizzato dalle organizzazioni terroriste per la uccisione dell'agente.

Disastrose inondazioni in Giappone

TOKIO, 12

Secondo le ultime notizie giunte dalla Prefettura di Ishikawa sulle disastrose inondazioni, un ponte è stato distrutto dall'irruenza delle acque del fiume e sessanta persone che vi erano sopra sono tutte annegate.

Un villaggio di trenta case è stato pure completamente distrutto dalle inondazioni. Il totale dei morti è 250, i mancanti sono 400 e le case distrutte 300. Una trentina di ponti sono stati travolti dalle acque. (R. Stefani).

Un esploratore svedese

prigioniero dei banditi cinesi?

STOCCOLMA, 12.

Una notizia da Pechino da fonte privata informa che l'esploratore svedese Sven Hedin sarebbe stato fatto prigioniero dai banditi della Provincia di Sin Kiang. La notizia però è qui messa in dubbio. Si considera come possibile che questa notizia costituisca solamente un'eco delle numerose difficoltà che l'esploratore ha trovato con i soldati del generale ribelle Mah. Sven Hedin ha evidentemente soprasseduto alla sua decisione di ritornare in Svezia che aveva preso circa un mese fa. I suoi parenti dicono che egli ha soggiornato ultimamente a Ouroumtchi, attendendo l'arrivo di una provvista di benzina che gli permettesse di riprendere il suo viaggio di ritorno attraverso il continente asiatico. (Radio Stefani)

Due grosse meteoriti

cadute presso Berlino

BERLINO, 12.

L'altra sera fra le 22 e le 23 è stata osservata a Berlino la caduta di due meteoriti di straordinaria grandezza. I due enormi bolidi provenienti in direzione della costellazione di Ercole brillavano di luce gialla. Si ignora dove i frammenti siano caduti.

860 mila metri cubi d'acqua

consumati in un giorno a Parigi

PARIGI, 12

Il «Matin» dice che durante la giornata di martedì 10 luglio la popolazione parigina ha consumato 860 mila metri cubi di acqua contro 820 mila, record del maggio 1933. Al servizio delle acque si dichiara che non vi è ragione di preoccuparsi per questo periodo di siccità anormale.

Le sorgenti infatti danno ancora una media di 360 mila metri cubi, invece del massimo di 450 mila che non è stato più raggiunto da 18 anni a causa della siccità continua; di più gli stabilimenti di filtrazione possono fornire 600 mila metri cubi di acqua al giorno. Sussiste dunque un largo margine di sicurezza. (Radio Stefani).

Il "raggio della morte,, distruggerebbe interi eserciti

NEW YORK, 11

Il dottor Nikola Tesla, il famoso mago dell'elettricità, ha celebrato il suo 78.o compleanno annunziando l'invenzione di un nuovo «Raggio della morte», che a quanto egli sostiene potrà abbattere qualsiasi aeroplano nemico e distruggere interi eserciti. Egli si propone di presentare l'invenzione alla conferenza del disarmo a Ginevra. (Radio Stefani).

PIERO PEDRAZZA-Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»